

SETTIMANA POLITICA

Due «mosse» andate a vuoto

L'andamento sussultorio della crisi post-elettorale della Democrazia cristiana non impedisce di vedere quanti e quali elementi nuovi siano emersi, o siano emersi...



ANDREOTTI — Crilliche a Fanfani

una politica che in ogni campo aveva fatto della ricerca dello scontro frontale il proprio obiettivo. Per la prima volta si è potuto vedere, così, che questa linea imperiosa...

il quale si presentava con una politica aperta, e perciò stesso efficace, la DC ha fatto l'errore di restringersi in senso settario...

Fanfani — con tutte le sue proposte a sorpresa — è insomma rimasto in minoranza, tanto che la sua relazione all'ultima Direzione del partito non è stata neppure votata...

E' evidente che ciò che sta accadendo ai vertici della DC non è che il riflesso di un travaglio che scuote — certamente in misura ancora maggiore — la base e, insieme, tutte le strutture dello Scudo casalingo...



GRANELLI — Oltre vecchie « formule »

Il voto impone quindi di voltare la pagina. Ma la DC, al posto del capitolo nuovo che dovrebbe avere inizio, presenta un vuoto di strategia...

Il significato del contributo femminile al grande successo del PCI

Dalle donne della Sardegna « un voto che non si ferma »

A colloquio con le compagne che hanno partecipato a Roma a un seminario - Le esperienze della campagna elettorale tra operaie, contadine, casalinghe, studentesse - Unite nella volontà di andare avanti

Si potrebbe datare il servizio « di ritorno dalla Sardegna », anche se in realtà è bastato arrivare da Roma alle Fratucchiole per incontrare compagne di Cagliari e Sassari...

La donna e le vie per la sua emancipazione sono i temi di fondo dell'incontro, e vengono affrontati nell'intercambio tra storia e ideologia, economia e politica...

ha trovato un'eco — a lavorare insieme per trovare una soluzione a mille problemi, grandi e piccoli. Le zanzare, in fondo sono il prodotto di un'igiene igienico-sanitarie spaventose...

Un «organigramma» elaborato da Bernabei

Allarmanti indiscrezioni su manovre dc per la TV

Gianni Pasquarelli, lasciata la direzione del «Popolo», assumerebbe quella del Telegiornale della prima rete - Intervista del compagno Galluzzi

Allarmanti indiscrezioni sull'organigramma democristiano per una delle due reti radio-televisive sono trapelate nelle ultime ore...

ripromessa delle manovre in atto per una colossale lottizzazione del potere nel nuovo ente radiotelevisivo...

L'operazione più grave riguarda, ovviamente, la situazione di Pasquarelli che ha appena lasciato la direzione del «Popolo»...

Proprio partendo dalla necessità di garantire i fondamentali criteri di obiettività si muove l'opposizione episcopale del PCI a questa nomina...

Il trapelare di queste indiscrezioni ha creato negli editoriali e nei dibattiti un notevole subbuglio tra i giornalisti radiotelevisivi...

Tutti i deputati comunisti sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE alle sedute di mercoledì 9 e giovedì 10.

Domani riunione della Commissione femminile del Pci

Si riunisce domani 7 luglio alle ore 9 presso la Direzione del Pci la Commissione femminile nazionale con il segretario ordinario del giorno...

La relazione sarà svolta dalla compagna Adriana Seroni.

Il voto del 15 giugno ha infranto il monopolio politico dc

Abruzzo: aperta la strada verso profondi mutamenti

Al crollo dello scudocrociato (dal 48 al 42%) ha corrisposto una delle più forti avanzate comuniste: + 7,5% — Il centrismo è finito, in due Consigli provinciali le sinistre hanno ora la metà dei seggi — I rapporti tra Psi e Pci — Il passaggio obbligato che attende la DC

Dal nostro inviato

PESCARA. Luglio. La DC abruzzese — una delle più arretrate e chiuse di tutto il Paese — non è andata riavuta dalla botta...

funzione cioè di un recupero del Psi che in Consiglio passa da tre a quattro seggi per una amministrazione di centro-sinistra.

le prospettive della vita politica di una Regione che è stata capace di esprimere un salto così clamoroso.

« E ancora più evidente appare il profondo mutamento della situazione politica nelle città dove la caratteristica più significativa e politicamente qualificante è la minore differenziazione e, in qualche caso, ma non nelle zone prevalenti carattere sottoproletario addirittura l'annullamento di qualsiasi discrasia tra voto regionale, provinciale e comunale ».

La DC abruzzese — una delle più arretrate e chiuse di tutto il Paese — non è andata riavuta dalla botta...

Ma il fatto è che, nonostante certe difficoltà interne che hanno portato alla gestione commissariale del voto in Abruzzo, comune è l'orientamento del Psi di porre a tutti i livelli in modo decisamente nuovo il problema dei rapporti con la DC...

Non dissimile è il discorso sul piano regionale, tanto che quelle più evolute della zona del Tavanto quanta di quelle più arretrate ovunque la DC subisce una severa condanna del blocco di ogni prospettiva di rinnovamento economico e sociale...

« Sarebbe così semplice a questo punto cantar vittoria e restarne appagati. E invece i comunisti abruzzesi sono già a lavoro, e di polemico jena di prima. Intanto, con la consapevolezza che, se la botta è stata durissima, tuttavia essa non segna la fine di una volta serena e possibilmente di grande forza scelta, sulla sua politica, su un potere che è stato per la prima volta seriamente ridimensionato ».

Giorgio Frasca Polara segretario regionale del Partito

A ritmo serrato verso l'intesa PCI-Psi per la giunta in Liguria

Incontro a Venezia tra Pci e Pri per larghe convergenze

GENOVA. 5. Siamo alle ultime battute per la formazione di una giunta e di una maggioranza di sinistra alla regione Liguria...

Della delegazione comunista, guidata dal compagno Angelo Carosino, segretario regionale del Pci, facevano parte i compagni Castagnola...

no iniziato l'approfondito esame della bozza di indirizzo politico e programmatico elaborata dalla sottocommissione...

Stamane, le due delegazioni si sono incontrate nella sede della Federazione socialista.

Tesseramento: 1.696.803 gli iscritti al Partito

L'appello della Direzione del Pci per una grande campagna di proselitismo al partito e al Pci si è svolto il 15 giugno...

Alla data del 2 luglio la cifra complessiva degli iscritti al Pci ha raggiunto i 1.696.803, in più rispetto al totale degli iscritti alla fine del '74...

VENEZIA. 5. Una novità nel panorama politico veneziano: nel quadro dei contatti tra le forze democratiche volti ad assicurare l'attuazione del piano...

Ma c'è già subito pronto a rimbarcarmi il capoluogo e segretario dc dell'Aquila Antonio Salicrú, che ha fatto che tra un richiamo di pramatica al « baluardo » e un attacco a chiunque non è stato abbastanza anticomunista...

La lotta di potere che ha subito la sconfitta più dura della regione: - 7,2 per cento, contro un aumento comunista addirittura superiore allo 8 per cento...

« Prosegue il documento — hanno convenuto sulla necessità di concludere i lavori entro mercoledì prossimo per sottoporre le intese raggiunte ai rispettivi organi statutari, andare al confronto con le altre forze politiche ed alla convocazione del consiglio regionale nei tempi più brevi ».

Petrolio: al nodo dell'inquirente gli aspetti chiave dello scandalo

Il primo degli aspetti più rilevanti del processo — quello relativo alla defiscalizzazione disposta a favore degli industriali del settore — dovrebbe trovare la sua definizione in una delle cinque sedute che, fra il 13 e 18 prossimi, la Commissione parlamentare inquirente concentrerà tutte sulle scandali petroliferi.

La riduzione dell'imposta di fabbricazione a favore dei petrolieri fu disposta in varie epoche: da Preti due volte nel 1914, da Mussolini nel 1922 (quest'ultimo per una volta) nel 1972 con decreti legge che i comunisti fecero più volte decadere, opponendosi, e in questo un disegno di legge di sanatoria. Il compagno Spagnoli denunciò in televisione che la « contropartita » aveva reso ai tre partiti di centro sinistra oltre 5 miliardi.

cui l'esperienza ci richiama ci sembra di intravedere che la maggioranza, e la DC in particolare, abbiano in qualche modo — almeno su questo terreno — compresa la lezione del 15 giugno: di non porre, cioè, più continuare nella tattica dilatoria dei mesi scorsi e di dovere andare a licitamente ad una conclusione del processo istruttorio.

Ma il fatto è che, nonostante certe difficoltà interne che hanno portato alla gestione commissariale del voto in Abruzzo, comune è l'orientamento del Psi di porre a tutti i livelli in modo decisamente nuovo il problema dei rapporti con la DC...

Ma il fatto è che, nonostante certe difficoltà interne che hanno portato alla gestione commissariale del voto in Abruzzo, comune è l'orientamento del Psi di porre a tutti i livelli in modo decisamente nuovo il problema dei rapporti con la DC...

Nei pomeriggio e nella serata di ieri sono proseguiti anche i contatti tra le forze politiche per la formazione della giunta e la discussione dei programmi da che è maturata nel tempo, e che non è stata interrotta, pur tra discussioni vivaci, dalla diversa posizione assunta dai repubblicani sull'uscita del 23 diembre.

Antonio Di Mauro

SETTIMANA SINDACALE

Positivi risultati

«Uno spiraglio nel quale inserirsi per lavorare... così i dirigenti sindacali hanno definito lunedì i primi risultati scaturiti dall'incontro con il governo sui drammatici problemi di Napoli e della intera Campania...»



FORNI - Le campagne per un nuovo sviluppo

L'accordo conquistato dopo una serrata trattativa e forti scioperi apporta significativi mutamenti nella organizzazione del lavoro, consente un maggiore controllo sui processi di ristrutturazione...»

L'obiettivo indicato dal segretario generale della Federmezzadri, Afro Rossi - è uno dei cardini del nuovo modello di sviluppo per il quale l'intero movimento sindacale è impegnato a battersi...»



ROSSI - Agricoltura associata e programmata

Mercoledì per 4 ore (dalle 9 alle 13) si fermano i lavoratori dei trasporti, auto e aziende collegate

In 25 anni costruiti solo 37.996 bus ma quattordici milioni di automobili

L'Italia è il paese d'Europa più arretrato nella realizzazione di un efficiente sistema di trasporti pubblici - Solamente quattromila chilometri di rete ferroviaria funzionano a tempo pieno - 316 persone su mille «attive» sono pendolari - Le richieste dei sindacati per un diverso assetto del settore

«L'Italia è il paese d'Europa più arretrato nella realizzazione di un efficiente sistema di trasporti pubblici...»

In casa, allo spostamento delle merci, il trasporto è andato assumendo un ruolo sempre più importante nella vita di un paese; e ormai uno dei tanti termometri che ne segnano il grado di civiltà e di benessere...»

«Il trasporto - si legge in un recente rapporto del Cnel - dovrebbe essere lo strumento per migliorare la qualità della vita...»

Nella giornata del 10 luglio i braccianti, coloni e salariati fiesi scenderanno in sciopero generale di 8 ore per chiedere una radicale svolta della politica agraria del paese...»

Gli operai dell'edilizia e delle costruzioni parteciperanno alla giornata del 10 all'interno della settimana di lotta che - a partire dal 7 corrente - li vede impegnati in numerosi scioperi provinciali e regionali...»

La lotta dei braccianti per il rinnovo dei contratti e lo sviluppo delle campagne si intensifica nelle province la dura lotta dei braccianti

Concluso da Rossi il congresso di Orvieto Confermato dai mezzadri l'impegno per l'unità del mondo contadino

Decisioni di lotta per superare la mezzadria - Il compagno Forni sottolinea il significato unitario della nuova collocazione della Federmezzadri nella CGIL - L'intervento del vicepresidente dell'Alleanza contadini

Dal nostro inviato ORVIETO, 5. Il congresso nazionale della Federmezzadri-CGIL, dopo giorni di appassionato dibattito, ha chiuso i battenti...»

che a superare l'attuale momento di crisi nei confronti della organizzazione confederale contadina della CISL e della CGIL...»

con questo mandato che lo è il compagno Piero Boni siamo venuti a Orvieto...»

una base programmatica che raccoglie l'itese e convergenze con tutte le organizzazioni che accettano l'agricoltura associata e intendano porre «discriminazioni»...»

Grave colpo all'occupazione Annunciata ieri la chiusura della Richard Ginori di Pisa

La direzione della Richard Ginori - Liquigas - Pozzi ha comunicato al consiglio di fabbrica della Richard Ginori di Pisa, e alle organizzazioni sindacali, la volontà di procedere alla chiusura dello stabilimento pisano...»

tative tra le parti e dopo una serie di incontri avuti anche in sede di ministero dell'Industria...»

Domani ad Ariccia il seminario sul rinnovo dei contratti

Domani, alle ore 10, avranno inizio, presso la scuola sindacale CGIL di Ariccia, i lavori del seminario inteso dalla Federazione CGIL-CISL-UIL sui problemi relativi ai prossimi rinnovi contrattuali...»

Nella Cisl non ci saranno mutamenti nella maggioranza

Storti: parecchi di ritenevano utile la scissione

Sugli incontri in corso fra la segreteria della Cisl e i rappresentanti dei gruppi di minoranza...»

La lotta dei braccianti per il rinnovo dei contratti

In PUGLIA il movimento va crescendo di ora in ora...»

Toscana la situazione rimane caratterizzata dalla fortissima volontà degli operai agricoli di spezzare il blocco contrattuale tentato dalla parte più retriva degli agricoltori toscani...»

Grave irrigidimento del padronato - Scioperi e manifestazioni in Toscana, Puglia, Emilia, Campania e Veneto

Positivi contatti e incontri con le forze democratiche

A Taranto ha avuto luogo ieri un forte sciopero in tutta la zona che fornisce manodopera a tutta la vicina Brindisi...»

STET SOCIETÀ FINANZIARIA TELEFONICA PER AZIONI

SEDE LEGALE IN TORINO - DIREZIONE GENERALE IN ROMA

Capitale sociale L. 280.000.000.000 interamente versato. Iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 285/33 Registro Società

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, nella sala dell'Auditorium di Via Bertola n. 34, per le ore 10 del giorno 18 luglio 1975 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 luglio 1975, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;

2) Bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 marzo 1975 e deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 nn. 1, 2 o 3 cod. civ. Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli Azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la cassa della Società in Torino, Via Bertola n. 28, o in Roma, Via Aniene n. 31, nonché presso i consueti istituti incaricati.

p. Il Consiglio di Amministrazione Il Presidente Cav. del Lav. Dott. Arnaldo Giannini

Le Relazioni ed il Bilancio - che sono depositati ai sensi di legge presso la sede legale (Torino - Via Bertola n. 28) e la sede della Direzione Generale (Roma - Via Aniene n. 31) della Società - potranno essere ritirati, in bolla di stampa, dai Signori Azionisti dal mattino del prossimo 17 luglio presso tali sedi o presso i locali stessi in cui avrà luogo la riunione assembleare.



I ragazzini al lavoro sotto il «tendone» dell'uva regina

Così « crescono » migliaia di bambini in estate

Salgono sui panchetti per poter fare un lavoro da uomini

L'impiego dei ragazzini nella ripulitura dell'uva baresana destinata all'esportazione I pericoli delle intossicazioni e quelli della strada — Gli studenti di riserva

Dal nostro inviato

RUTIGLIANO, 5. E' ancora buio e agli incroci delle strade del paese che portano alla campagna c'è un gran movimento di ragazzi, se non proprio bambini, a piedi o in bicicletta. Alcuni in compagnia, altri da soli, chi con il fagotto della colazione, uno ne abbiamo visto perfino col giornale sottobraccio. Tutti però hanno in mano un piccolo panchetto: servirà loro ad aumentare la statura, devono far un lavoro da uomini. Alle prime luci si muovono verso la campagna di Rutigliano e dei comuni vicini sino a Conversano per lavorare infatti « all'acino ».

Questo è il periodo in cui il grappolo di uva prende forma e consistenza, ed è anche il periodo in cui si notano i chicchi che non matureranno ormai più per varie ragioni. Occorre liberare i grappoli da questi chicchi chiamati « acini » e a questa mansione delicata vengono adibiti ragazzi e bambini.



La partenza all'alba, con il panchetto legato al motorino

La misteriosa vicenda del ricco americano De Sayons

Fu già minacciato l'ingegnere sparito

Dal nostro inviato

GREVE IN CHIANTI, 5. La vicenda del rapimento del conte Alfonso De Sayons, con il passare delle ore, va colorandosi di particolari che non danno a che vedere con il tradizionale sequestro di persona a scopo di estorsione. I famosi tutti manca la persona a cui richiedere lo scettro ricattato inespugnabile e risuona ancora l'interrogativo se questa mattina, poi sono stati rilasciati. Il fatto che quattro rapitori, armati di pistole e di mitra, si nascondano prima di mettere in atto il loro piano

Nell'ambito di una indagine su presunte rivelazioni di segreti istruttori

Comunicazione giudiziaria per un giudice che indaga sul golpe

Il magistrato raggiunto dal provvedimento è il capo dell'ufficio istruzione di Roma Achille Gallucci - Forse analoghe iniziative nei confronti di altri due inquirenti - L'inchiesta è nata da un articolo di un settimanale - Altro ostacolo all'istruttoria sulle trame

Comunicazione giudiziaria al Capo dell'ufficio istruzione di Roma, Achille Gallucci. La ha firmata il procuratore della Repubblica dell'Aquila che indaga su decisione della Cassazione in merito ad una presunta rivelazione di segreto istruttorio a proposito dell'inchiesta sul golpe Borgnese e della posizione dell'ex capo del SID Vito Miceli.

Stando a note raccolte negli ambienti giudiziari romani il provvedimento dovrebbe riguardare anche altri due magistrati che si occupano dell'inchiesta sulle trame nate proprio in questi giorni alle ultime battute. I due magistrati sarebbero il sostituto procuratore Claudio Vitalone e il giudice istruttore Filippo Fiori. Ma mentre sul nome di Gallucci la conferma è venuta dal comportamento dello stesso magistrato che ieri mattina si è recato a Roma dal procuratore della Repubblica Siotto con un diavolo per capello, per gli altri due non è stato possibile avere riscontri anche psicologici.

Tuttavia sempre negli ambienti giudiziari si afferma che in ogni caso, se la comunicazione giudiziaria nei confronti di Fiori e Vitalone non è stata ancora firmata lo sarà presto, anche perché gli inquirenti aquilani non potrebbero fare altrimenti. Il perché lo si può capire rifacendo la storia che sta dietro questa imprevista decisione della procura dell'Aquila. Dunque tutto è cominciato quando l'Espresso nel numero due di quest'anno (data di pubblicazione) pubblicò un articolo dal titolo « Golpevilli » a firma di Lino Januzzi.

Era un pezzo nel quale si rivelavano presunte retroscena e decisioni di fatto. Un secondo mandato di cattura nei confronti dell'ex capo del SID trasferito qualche giorno prima da Padova a Roma.

Il servizio giornalistico esordiva: « Il destino di Miceli fu discusso a cena, la sera di domenica. I giudici che avevano interrogato il generale quel pomeriggio a Tardì, non erano d'accordo su da farsi e ne discutevano a tavola tra la pasta asciutta e un bicchiere di Chianti. Chi aveva la parola più alta sul tavolo, era il capo dell'ufficio istruzione Achille Gallucci. Beveva e difendeva il generale invocando il caso di coazione alla denuncia ».

La pubblicazione di quel servizio fece molto scalpore e fece uscire dai gangheri gli inquirenti chiamati direttamente in causa. Ci furono secche smentite che però non convinsero il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Roma, Walter Del Giudice, il quale decise dopo una serie di interrogatori informali di inviare una precisa richiesta alla Cassazione. Il successo della richiesta era questo: poiché il servizio giornalistico rivela dei segreti istruttori che potrebbero essere stati svelati da magistrati, in base all'art. 60 del codice di procedura penale, vi chiedo di designare una sede diversa da quella di Roma per gli accertamenti necessari.

«Marmellata» di bagnanti anche a New York



NEW YORK — Ecco come si presentava ieri una delle spiagge preferite dagli abitanti della metropoli americana, Jones Beach Friday. Una « marmellata » di bagnanti, una « congestione » come sulle autostrade nei momenti di punta, hanno scritto i giornali di New York

Diressero le lotte per il rispetto del contratto

A Fermo processati 70 operai per attività sindacali del '71

Gravi condizioni di lavoro e di sottosalario nel settore calzaturiero in cui si svolsero gli avvenimenti — La prima udienza si avrà martedì prossimo

Sollecitato il proscioglimento del magistrato pretesiosamente accusato da Sogno

Il sostituto procuratore della Repubblica di Venezia Enrico Fortuna, ha chiesto il proscioglimento del giudice istruttore di Torino Luciano Vitalone che ha istruito la causa dei principali istruttori sulle trame eversive. Il magistrato è stato accusato da Edgardo Sogno di falso ideologico in atto pubblico in relazione ad una perquisizione fatta dal magistrato piemontese nell'appartamento dello stesso Sogno nell'autunno dello scorso anno. Il PM Fortuna, che aveva già domandato l'archiviazione degli atti, si è pronunciato nuovamente al termine della istruttoria condotta dal giudice istruttore veneto Amerigo Villacera. Egli ha sollecitato il proscioglimento con la formula più ampia del dottor Violante da ogni addebito: perché il fatto non costituisce reato.

L'istruttoria è arrivata fino a questo punto solo per la protratta insistenza di Sogno che dopo la denuncia si era costituita parte civile: tale iniziativa aveva impedito l'accoglimento della richiesta di archiviazione precedentemente avanzata dal pubblico ministero Fortuna. Erano così state necessarie alcune indagini al termine delle quali il PM ha sollecitato una parola definitiva di assoluzione che suona, chiaramente, come un secco no alle pretese iniziali di Edgardo Sogno.

La misteriosa vicenda del ricco americano De Sayons

La misteriosa vicenda del ricco americano De Sayons, con il passare delle ore, va colorandosi di particolari che non danno a che vedere con il tradizionale sequestro di persona a scopo di estorsione. I famosi tutti manca la persona a cui richiedere lo scettro ricattato inespugnabile e risuona ancora l'interrogativo se questa mattina, poi sono stati rilasciati. Il fatto che quattro rapitori, armati di pistole e di mitra, si nascondano prima di mettere in atto il loro piano

La misteriosa vicenda del ricco americano De Sayons, con il passare delle ore, va colorandosi di particolari che non danno a che vedere con il tradizionale sequestro di persona a scopo di estorsione. I famosi tutti manca la persona a cui richiedere lo scettro ricattato inespugnabile e risuona ancora l'interrogativo se questa mattina, poi sono stati rilasciati. Il fatto che quattro rapitori, armati di pistole e di mitra, si nascondano prima di mettere in atto il loro piano

La misteriosa vicenda del ricco americano De Sayons

La misteriosa vicenda del ricco americano De Sayons, con il passare delle ore, va colorandosi di particolari che non danno a che vedere con il tradizionale sequestro di persona a scopo di estorsione. I famosi tutti manca la persona a cui richiedere lo scettro ricattato inespugnabile e risuona ancora l'interrogativo se questa mattina, poi sono stati rilasciati. Il fatto che quattro rapitori, armati di pistole e di mitra, si nascondano prima di mettere in atto il loro piano

La misteriosa vicenda del ricco americano De Sayons, con il passare delle ore, va colorandosi di particolari che non danno a che vedere con il tradizionale sequestro di persona a scopo di estorsione. I famosi tutti manca la persona a cui richiedere lo scettro ricattato inespugnabile e risuona ancora l'interrogativo se questa mattina, poi sono stati rilasciati. Il fatto che quattro rapitori, armati di pistole e di mitra, si nascondano prima di mettere in atto il loro piano

La misteriosa vicenda del ricco americano De Sayons

La misteriosa vicenda del ricco americano De Sayons, con il passare delle ore, va colorandosi di particolari che non danno a che vedere con il tradizionale sequestro di persona a scopo di estorsione. I famosi tutti manca la persona a cui richiedere lo scettro ricattato inespugnabile e risuona ancora l'interrogativo se questa mattina, poi sono stati rilasciati. Il fatto che quattro rapitori, armati di pistole e di mitra, si nascondano prima di mettere in atto il loro piano

La misteriosa vicenda del ricco americano De Sayons, con il passare delle ore, va colorandosi di particolari che non danno a che vedere con il tradizionale sequestro di persona a scopo di estorsione. I famosi tutti manca la persona a cui richiedere lo scettro ricattato inespugnabile e risuona ancora l'interrogativo se questa mattina, poi sono stati rilasciati. Il fatto che quattro rapitori, armati di pistole e di mitra, si nascondano prima di mettere in atto il loro piano

Trovato assassinato il geometra scomparso a Como una settimana fa

COMO, 28. Era un assassinio premeditato ed eseguito a sangue freddo per vendetta un regolamento di conti e non un sequestro. Queste le conclusioni a cui sono arrivati gli investigatori questa sera, alle 19, dopo il ritrovamento del cadavere di Diego Bruga, 35 anni, sposato e padre di tre figli, titolare di due agenzie di compravendita di immobili.

Ecco i fatti. Durante la notte fra il 26 e il 27 giugno, il Bruga è stato assalito da alcuni sconosciuti (quattro o cinque), gettato nella sua stessa automobile, e portato via a grande velocità. Si è pensato ad un rapimento a scopo di ricatto e per alcuni giorni la famiglia ha aspettato che il rapitore si facesse vivo. Ma il telefono è rimasto muto.

Nel frattempo, tuttavia, le indagini hanno cominciato a prendere un'altra piega. Nel corso delle ricerche nella zona di Limonta e Bizzarone (in quest'ultima località si trova la villa del Bruga), gli agenti hanno trovato l'auto dello scomparso, gettata in una grande macchia di sangue. Lo scarto della macchina ha accertato anche la presenza di materia cerebrale. La verità ha cominciato allora a farsi strada. I presunti sequestratori avevano colpito il Bruga con estrema violenza, probabilmente con un piede di porco. Se avessero voluto soltanto rapirlo, lo avrebbero cloroformizzato, imbavagliato, al massimo stordito con uno stollaggio di gomma. Lo sfondamento del cranio suggeriva altre intenzioni, e induceva al pessimismo sulla sorte dello scomparso.

Una circostanza confermava, indirettamente, l'ipotesi dell'aggressione a scopo delibato omicida. Il Bruga era esperto di judo. Ma non ha avuto la minima opportunità di reagire. Era chiaro perché. Gli assassini lo avevano colpito subito a morte. Quali le ragioni del feroc delitto?

Nonostante il riserbo degli inquirenti, qualcosa si sa o si suppone. Il Bruga è incensurato. Tuttavia si dice che la finanza abbia un dossier sul suo conto. Si parla di contrabbando di valuta di grandi proporzioni. I fatti si sono svolti in prossimità della frontiera svizzera. Il cadavere è stato trovato a Oliveto Lario, nella stessa zona.



Antonio Gramsci Quaderni del carcere

Edizione critica dell'Istituto Gramsci A cura di Valentino Gerratana

Riprodotti integralmente nell'ordine in cui furono scritti, i Quaderni consentono una nuova e più approfondita lettura dell'opera che da trent'anni nutre la cultura mondiale. Filosofia e letteratura, riflessione storiografica e analisi politica, processi ideologici e strutture economiche sono gli aspetti di un'unica, grandiosa indagine conoscitiva.

Quattro volumi di complessive pp. LXVIII-3369. L. 15 000.

Einaudi

A 15 anni dalla più grave avventura reazionaria tentata in Italia nel dopoguerra

giorni drammatici del Luglio '60

Il Paese intero sceso in lotta per sconfiggere il governo Tambroni che poggiava sull'apporto determinante del MSI - Morti e feriti a Reggio Emilia, a Roma, in Sicilia durante forsennati assalti della polizia - Centomila operai di Genova respingono il congresso fascista



Un'imponente manifestazione antifascista durante i drammatici giorni del luglio '60

La figlia di Salvatore Novembre, oggi ha 17 anni. Ne aveva appena due quando suo padre morì... (text continues)

La coda velenosa del vecchio «centrismo» quadripartito non voleva arrendersi e copriva a distanza... (text continues)

e il risultato è di centinaia di morti, di quasi cento arresti... (text continues)

Contro le violentissime azioni di polizia a Genova... (text continues)

Il luglio di fronte alle manifestazioni così grandi, generali e possenti... (text continues)

Il luglio di fronte alle manifestazioni così grandi, generali e possenti... (text continues)

Il luglio di fronte alle manifestazioni così grandi, generali e possenti... (text continues)

dopo - «come il 25 aprile... (text continues)

Il governo Tambroni comunista che esso è un governo «amministrativo»... (text continues)

Il luglio di fronte alle manifestazioni così grandi, generali e possenti... (text continues)

Il luglio di fronte alle manifestazioni così grandi, generali e possenti... (text continues)

no, «Viva l'Italia»; comunisti e socialisti rispondono... (text continues)

Il luglio di fronte alle manifestazioni così grandi, generali e possenti... (text continues)

Il luglio di fronte alle manifestazioni così grandi, generali e possenti... (text continues)

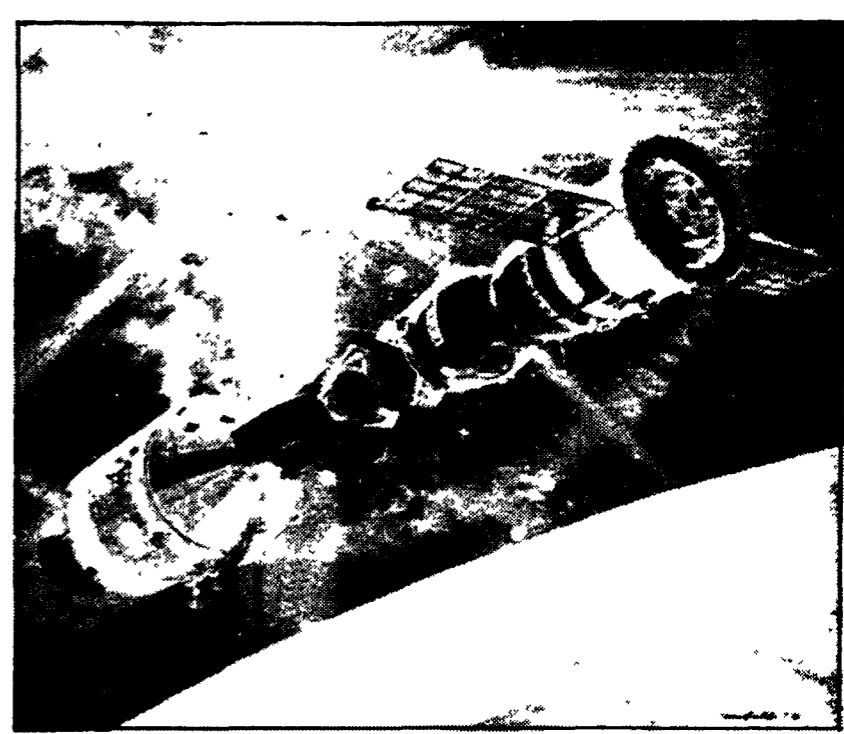
Il luglio di fronte alle manifestazioni così grandi, generali e possenti... (text continues)

nostro è oggi pieno di amarezza e di cordoglio... (text continues)

Il luglio di fronte alle manifestazioni così grandi, generali e possenti... (text continues)

Il luglio di fronte alle manifestazioni così grandi, generali e possenti... (text continues)

Il luglio di fronte alle manifestazioni così grandi, generali e possenti... (text continues)



Appuntamento nello spazio: -10

Avrà luogo fra dieci giorni il lancio simultaneo e l'aggancio in orbita della cosmonauti «Soyuz» e «Apollo»... (text continues)

Il significato del recente annuncio degli scienziati sovietici

Con il «Tokamak 10» forse iniziata l'era del sole tascabile

Gli esperimenti per giungere alla reazione nucleare controllata riceveranno ora nuovo impulso... (text continues)

L'annuncio dato dai fisici sovietici V. I. Velikhov e Kadomtsev sull'entrata in funzione del nuovo impianto «Tokamak 10»... (text continues)

Previsione di lavoro su «tempi lunghi»

Il primo «ciclo» di ricerca sia da parte sovietica che americana, si conclude con un risultato negativo... (text continues)

Processi delicati e complessi

Si tratta di processi tecnologici di estrema delicatezza e complessità nei quali per di più si trattano forti quantità di materiale energeticamente radioattivo... (text continues)

«Dalla nuova Resistenza alla nuova democrazia»

Migliaia di giovani a Reggio Emilia per riaffermare un impegno solenne

REGGIO EMILIA, 5. Sono già giunte a Reggio, provenienti da tutte le parti d'Italia, le avanguardie delle migliaia di giovani che parteciperanno domani mattina alla grande manifestazione nazionale indetta dalla FGCI... (text continues)

dai banchi del PCI, pare ormai raggiunta... (text continues)

9 luglio: a Reggio Emilia si svolgono i funerali dei cinque assassinati dalla polizia... (text continues)

In questo stesso giorno muore a Palermo una donna che era stata ferita negli scontri a Bossa e Barbera... (text continues)

Il luglio di fronte alle manifestazioni così grandi, generali e possenti... (text continues)

Il luglio di fronte alle manifestazioni così grandi, generali e possenti... (text continues)

Il luglio di fronte alle manifestazioni così grandi, generali e possenti... (text continues)

Paolo Sassi

Ugo Baduel

Con sindacati, forze sociali e amministratori locali

Giuseppe D'Amico è scomparso domenica scorsa, ma solo ieri è giunta, con un messaggio, la drammatica conferma del sequestro

Aperto dai comunisti il confronto sul programma regionale

Ieri a Viterbo un incontro della delegazione del comitato regionale del PCI, dopo la riunione dell'altro giorno con la federazione laziale CGIL-CISL-UIL — Una nota della segreteria del PSDI — Fase autocritica nella DC, pur non mancando i tentativi di ignorare le indicazioni del voto

Prosegue il dibattito e il confronto nei partiti sulle prospettive aperte dal voto. Una risposta chiara alla nuova situazione politica che si è creata dopo il 15 giugno, non può venire dalla astratta disputa sulle formule, o sugli schieramenti: punto di riferimento essenziale rimane quello della ricerca di sbocchi positivi, quantomeno urgenti, per costituire nelle assemblee elettive un quadro politico stabile, capace di rispondere alle esigenze di cambiamento espresse dagli elettori, e di affrontare in termini concreti il discorso su contenzioni, sulle vie da fare.

Una occasione da cogliere

NELLA DC, l'avvio del processo di autocritica ha portato alle dimissioni dei suoi massimi dirigenti romani e regionali, assieme all'affiorare di posizioni e giudizi di più attenta riflessione sulle conseguenze del voto di giugno. Non sappiamo a quali risultati approderà il ripensamento, né possiamo prevedere i nuovi equilibri che scaturiranno dalle scosse che il risultato elettorale ha provocato in casa dc.

Il grande tema che è davanti alle forze politiche democratiche. Si tratta di un compito impegnativo e esaltante che non può essere risolto da un solo partito, ma richiede uno sforzo congiunto e convergente. Per questo diciamo che il responso delle urne costituisce per Roma e per la regione una grande occasione, senza precedenti nella sua storia recente, per l'incontro e la collaborazione di forze diverse.

IL TRAVAGLIO del mondo cattolico, che ha trovato espressione significativa nella denuncia dei mali della capitale venuta dal Convegno del Vicariato (gennaio 1974) deve trovare sbocchi possibili. L'invito ai cristiani ad «interventare per la pace del mondo» ha indicato scelte di rinnovamento che vanno approfondite alla luce degli avvenimenti recenti. Nella città che è il centro del mondo cattolico resta confermata la possibilità, nei fatti, di una intensa tra uomini di diverso orientamento ideale ma ugualmente disposti a battersi contro la barbarie, per la pace e il progresso dell'umanità. In ciò sta anche il significato più profondo della volontà popolare manifestatasi nelle recenti elezioni, che ha premiato la linea dell'unità portata avanti dai comunisti.

Questa linea, considerata come metodo generale per affrontare e risolvere i problemi della società, che ha già trovato pratica verifica nella realtà dei posti di lavoro, delle scuole, dei quartieri, in alcuni Comuni — deve trovare più profonda e solida applicazione. Da ciò deriva anche la proposta avanzata dal Comitato federale e dalla Commissione federale di controllo della Federazione comunista romana per il Campidoglio e Palazzo Valentini di «assicurare amministrativamente sottratte alla minaccia antidemocratica del commissario, che completino il loro mandato favorendo una libera dialettica tra le forze democratiche rappresentate nell'assemblea».

Analoga indicazione vale per la Regione dove, sulla base di una chiara discriminante antifascista e contro la corruzione, è possibile e necessario dar vita ad un'amministrazione stabile, onesta ed efficiente. Come è evidente il PCI, lontano da qualsiasi posizione «attendista», ha lanciato un appello e una sfida a quanti intendono un serio rispondero alla richiesta di cambiamento posta prepotentemente col voto di tre settimane fa.

Giulio Borrelli

Nel Lazio dopo il voto del 15 giugno

Un'ampia iniziativa del PCI per un rapido funzionamento delle amministrazioni locali

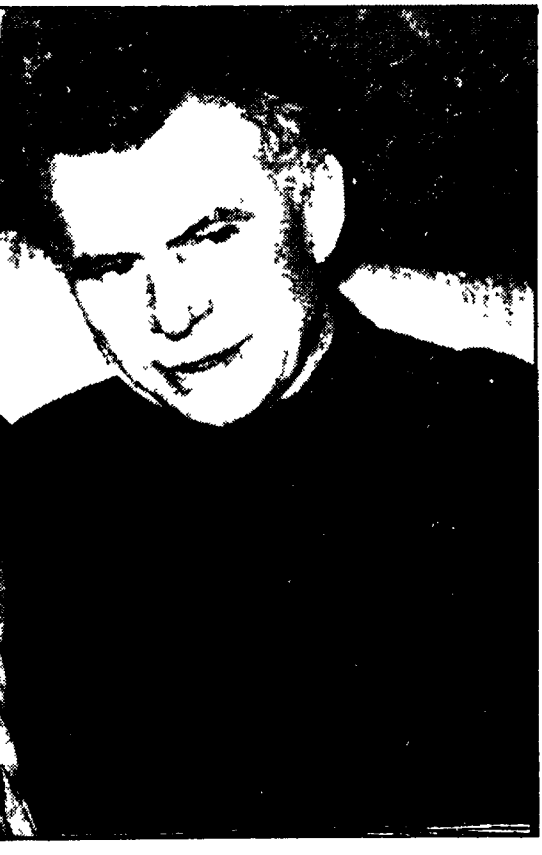
Nel corso della settimana si sono tenute, oltre alla riunione del C.P. e della C.C. della Federazione laziale, le riunioni dei comitati provinciali delle Federazioni di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo e di centinaia di sezioni nella regione per l'esame del voto del 15 Giugno. Ai dibattiti hanno partecipato numerosissimi compagni.

Ne è scaturito un esame del voto libero da trionfismi e di facciata, con un'ampia partecipazione di responsabilità che dal risultato elettorale ci deviano nonché sui difetti e limiti che pure ci sono stati e sulle iniziative da adottare in questa fase per assicurare il pronto e l'efficace funzionamento delle amministrazioni locali e dello stesso territorio. Il voto ha necessitato tutte le forze che aspirano ad rinnovamento ed alla moralizzazione della vita pubblica anche all'interno di altri partiti ed ha suscitato energie nuove ed il nostro partito con esse dialoga. Da qui un'intervento e un'azione di iniziativa politica che prevedono, con le organizzazioni di categoria con i cittadini al di là di ogni visione schematica delle formule e con l'intento di ricercare soluzioni unitarie.

In altri tempi si sviluppa la campagna nei tre mesi prima con l'obiettivo della conquista di migliaia di nuovi iscritti al Partito ed alla Federazione giovanile e della costruzione di nuove sezioni e di nuove cellule territoriali e nei posti di lavoro sono già iniziate le Feste dell'Unità e le iniziative di una campagna di proselitismo. In questa fase si crea un dialogo ed un confronto tra i sottoscrittivi per la stampa comunista e tra le Federazioni sono mobilitate per l'obiettivo regionale. 172 mila in 11 sezioni di Partito sono comparse in cui abbiamo conquistato la maggioranza assoluta in 34 comuni su 139 (di obiettivi 100).

Chiesto un riscatto di otto miliardi per il rilascio dell'armatore rapito

E' titolare, con i fratelli, di una delle maggiori compagnie di navigazione italiane - Visto l'ultima volta una settimana fa: trascorse la serata in compagnia di un'amica spagnola - I banditi hanno avuto tutto il tempo di far perdere le proprie tracce - Già raccolta la somma richiesta dai rapitori?



Giuseppe D'Amico, 62 anni, titolare assieme ai fratelli di una delle maggiori società di navigazione italiane, è stato rapito. Per il suo rilascio è stato chiesto un riscatto-record: otto miliardi di lire. La scomparsa dell'armatore risale a domenica scorsa ma soltanto ieri mattina la notizia del rapimento è rimbalzata nelle redazioni di tutti i giornali. Pochi minuti prima, infatti, nella sede della società «Fratelli D'Amico Armatori», in via Sicilia, era arrivato un messaggio che non lasciava spazio a dubbi e che conteneva la richiesta del riscatto. Il messaggio era un autografo, scritto di proprio pugno dallo stesso armatore, ed era arrivato per posta come una comune lettera. A Roma e in altre città italiane sono cominciate immediatamente le ricerche da parte di polizia e carabinieri. E' difficile però che esse possano dare, almeno per ora un risultato. I rapitori infatti hanno avuto tutto il tempo di arrappare con l'oscurità di un nascondiglio sicuro e magari al di fuori delle frontiere italiane.

Due banditi ieri mattina nella borgata Borghesiana, sulla via Casilina

Irrompono nell'ufficio P.T., sparano a un medico e si portano via il denaro

Il sanitario, sorpreso dall'arrivo dei rapinatori sull'uscio dell'edificio, rischia di perdere una gamba - Gli autori del «colpo» armati di un fucile a canne mozze e di una pistola - Magro il bottino: circa mezzo milione

Hanno spinto all'interno un medico che si trovava sulla soglia dell'ufficio postale, gli sparano alle gambe e poi si sono fatti consegnare dagli impiegati la cifra contenuta nei cassetti circa 500 mila lire. Il sanitario rischia ora di perdere una gamba.

Analoghi episodi a Pietralata e in altre zone. Le code non sono più sufficienti in molte scuole statali della città tutte le iscrizioni dei bambini alla prima media vengono ormai respinte. I casi più clamorosi si sono verificati, in questi giorni, presso le medie medie del Tiburtino, ma pare che non possano essere considerati episodi isolati. La «Pio XII» è la «Francesco Severi» rifiutano da alcuni giorni di accogliere le domande di iscrizione avanzate da centinaia di genitori del quartiere, alla «Cornelio Nepote». Invece, sul cancelli sbarrati dell'istituto è stato affisso un cartello recante la dicitura «Non si accettano più iscrizioni».

DC In casa democristiana, la fase di critica e di scontro aperte sulle prospettive post-elettorali, ha prodotto una serie di dimissioni a radice del direttore del partito a livello romano, provinciale e regionale la maggioranza presidente (composta da dorotei, fanfani e forze nuove) si è sfaldata, e si attende ancora l'esito di questo «rimbecillimento» interno. Non manca la ricerca di un riesame autocritico, sulla linea, i metodi e i costumi fin qui seguiti dal partito, pur permettendo tentativi di nuove iniziative emerse dal voto e i problemi di prospettive.

Il PCI è diventato nel quartiere il primo partito con un aumento di circa il 10% rispetto alla consultazione del '70. Da 198 (nel 1974) a 232 gli iscritti - Quasi raddoppiate le adesioni al circolo della FGCI - Il discorso di Ciofi

S. Paolo: una sezione che cresce per rispondere a nuove esigenze

Il PCI è diventato nel quartiere il primo partito con un aumento di circa il 10% rispetto alla consultazione del '70. Da 198 (nel 1974) a 232 gli iscritti - Quasi raddoppiate le adesioni al circolo della FGCI - Il discorso di Ciofi

A San Paolo, venerdì sera, la sezione del PCI ha festeggiato la vittoria elettorale e i risultati del tesseramento: 232 iscritti al partito (l'anno scorso erano 198), 71 al circolo della FGCI (contro i 39 del '74). Un ottimo risultato, tanto più significativo se confrontato con le cifre del voto: il PCI nel quartiere è venuto il primo partito, con un aumento di circa il 10% sul dato del '70.

Riflutate le iscrizioni alle medie del Tiburtino. Le code non sono più sufficienti in molte scuole statali della città tutte le iscrizioni dei bambini alla prima media vengono ormai respinte. I casi più clamorosi si sono verificati, in questi giorni, presso le medie medie del Tiburtino, ma pare che non possano essere considerati episodi isolati. La «Pio XII» è la «Francesco Severi» rifiutano da alcuni giorni di accogliere le domande di iscrizione avanzate da centinaia di genitori del quartiere, alla «Cornelio Nepote». Invece, sul cancelli sbarrati dell'istituto è stato affisso un cartello recante la dicitura «Non si accettano più iscrizioni».

Da quel momento di lui non si hanno più notizie. In un primo momento, i familiari dell'armatore non si sono preoccupati eccessivamente del suo assente. Hanno pensato che poteva aver deciso di passare la notte a Porto Santo Stefano o in un'altra località. E' passata così l'intera giornata di lunedì. Soltanto martedì mattina un Orzoro D'Amico ha ritenuto che fosse il caso di avvertire la polizia anche se non aveva alcun elemento per ritenere che il fratello fosse rinchiuso in un nascondiglio sicuro. In serata, si è sparsa la voce che la famiglia abbia già raccolto la somma del riscatto. D'Amico avrebbero acceso una ipoteca su una petroliera della loro flotta, del valore di 25 miliardi. Secondo alcuni il riscatto sarebbe stato addirittura già pagato.

Gianni Palma

NELLE FOTO: Giuseppe D'Amico. A destra, la sua abitazione e la governante.

Solidarietà ai genitori della scuola di via della Nocella

Questo istituto così noto, rischia di vedere bloccata la sperimentazione appena iniziata (con l'incrocio di bambini spastici e handicappati) fra i bambini normali per la mancanza di aule, se non saranno concesso dall'assessore alle scuole le 16 nuove aule.

Nella sezione Garbatella

Mercoledì attivo provinciale sulla stampa comunista

L'azione del partito per sostenere la stampa comunista e per dare impulso organizzativo e politico al festival dell'Unità, sarà al centro dell'attività provinciale del PCI e della FGCI convocato per mercoledì alle ore 18,30, nei locali della «Villetta», la sede della sezione di Garbatella, in via Francesco Passino, 26.

All'attivo, il cui ordine del giorno è «l'iniziativa politica di massa dei comunisti per la campagna della stampa e le feste dell'Unità», sarà presente il compagno Gino Cappelloni, membro del comitato centrale, e responsabile della sezione centrale di amministrazione del PCI. La relazione sarà svolta dal compagno Gustavo Imbellone, della Segreteria della Federazione laziale. Sono invitati a partecipare i compagni e le compagne dei comitati direttivi delle sezioni della città e della provincia.

Si restringe la mappa dell'inquinamento: quest'anno in molti tratti del litorale tuffarsi non è più un pericolo

Ritorna un po' di blu nel mare dei romani

La situazione è migliorata su tutte le spiagge della provincia - Acqua pulita a Santa Marinella, Ladispoli e Castel Porziano - Ancora alti i tassi nelle zone di Fiumicino, Torvajonica, Anzio, Ostia, Nettuno e Civitavecchia - Gli effetti positivi dei depuratori messi in opera

Alcune oasi bianche si sono aperte nella fitta rete nera dell'inquinamento. E' questa la notizia, per molti versi più inaspettata, che ha portato la nuova stagione balneare. La situazione su tutto il «fronte» dell'inquinamento presenta infatti notevoli cambiamenti rispetto alla mappa disegnata sulla base dei rilevamenti effettuati nell'estate del '73 (quella del colera, per intenderci). Intanto un dato generale le condizioni sono migliorate lungo tutto il litorale romano dalle spiagge di Anzio e di Nettuno a sud fino a quelle di Civitavecchia a nord. Un miglioramento limitato in alcune zone più rilevante in altre, ma su tutta la costa il dato confortante sembra essere una costante. E questo un dato importante che dimostra innanzitutto come è possibile passare da una situazione di inquinamento a una di equilibrio e per la difesa della salute di tutti i cittadini impostata alcuni anni fa, non è ancora stata vana. Non si è trattato quindi di una lotta ai multinazionali, quella condotta dai cittadini, dalle forze democratiche, dalla magistratura ma di un impegno che, con il tempo nonostante l'incuria del governo, ha dato i suoi primi frutti positivi.

Vediamo ora la nuova mappa che è possibile osservare da una serie di rilevamenti effettuati dai diversi comuni e dall'ufficio provinciale di Igiene. Sono indicazioni parziali perché, malgrado uno stanziamento di 80 milioni destinato dalla Regione alla Italeconsul indagini complete non sono più state fatte negli ultimi due anni tutta la risposta a dare un quadro abbastanza preciso della situazione.

Cominciamo dalle zone dove l'inquinamento è risultato assente. Si tratta di Santa Marinella, pochi chilometri a sud di Civitavecchia, di Ladispoli dove lo scorso anno era addirittura vietato fare il bagno se non a rischio di infezioni e malattie e della zona meridionale di Ostia, quella che si trova in pratica di fronte alla grande spiaggia libera di Castel Porziano. In Ladispoli, pochi chilometri rilevante salutare (provocato cioè spesso da situazioni con tingersi legato allo stato del mare) è quello rilevato sulle due grandi spiagge di Ladispoli, a circa due chilometri (non distante da Anzio), e di Santa Severa che si trova tra Ladispoli e Santa Marinella. Il discorso è assai meno positivo invece per le zone rimaste a Fiumicino Ostia Torvajonica Civitavecchia Anzio e Nettuno la situazione viene ancora definita dal professor Berti dell'università di Roma, che è in illustrata, negativa. In molte di queste località però si avverte un miglioramento. Una eccezione, è la spiaggia di Torvajonica dove la situazione è notevolmente peggiorata con la costruzione di altre decine di abitazioni che scaricano i loro rifiuti direttamente in mare.

Si cominciano a far sentire gli effetti positivi della installazione dei due depuratori romani (quello di Ostia e l'altro della zona) che, se pure insufficienti hanno alleggerito in una certa misura la situazione che due anni fa si era fatta insostenibile. Il settore più inquinato non è stato parzialmente «respirare» e la presenza di oasi zone nelle sue acque agiate da filtro e da depuratore naturale per una parte dei liquami e degli scarichi che quotidianamente vi scaricano le fognie. Notevole è anche l'abbassamento dell'inquinamento provocato dai residui delle lavorazioni industriali dopo il deciso intervento del

La magistratura che ha posto fine a molti dei casi più scanalosi imponendo alle aziende la costruzione di depuratori. Ma come si annuncia il prossimo futuro? La risposta è difficile se infatti con l'anno venturo entreranno in funzione almeno altri due depuratori (a Ladispoli e a Nettuno) che miglioreranno la situazione, qualche apprensione vi è per la condizione degli impianti in funzione a Roma. Nei due depuratori vengono infatti scaricati ogni giorno decine di tonnellate di liquami dai pozzi neri e altri rifiuti diversi in una quantità decisamente superiore a quella per cui le attrezzature sono state progettate e costruite. E' difficile in questo modo stabilire per quanto tempo ancora, e con quale rendimento le strutture potranno continuare a lavorare e, una volta esaurite, sostituite. E' difficile in questo modo stabilire per quanto tempo ancora, e con quale rendimento le strutture potranno continuare a lavorare e, una volta esaurite, sostituite.

XIII e XIV circoscrizione denunciano il disinteresse del Comune

Sul problema delle spiagge sono intervenute ieri le due circoscrizioni littoranee e il gruppo del Pci di Fiumicino che hanno dato vita ad una riunione congiunta a cui hanno partecipato gli aggiunti del sindaco e i dirigenti dei diversi partiti. Al termine della riunione è stata decisa la convocazione della XIII e della XIV circoscrizione, hanno sottoscritto un documento in cui è stata denunciata la mancanza di un preciso intervento da parte dell'amministrazione comunale che, in attesa che si scruta i gravissimi problemi del litorale e dei rischi di inquinamento, non è intervenuta con le iniziative di accordo con le iniziative della magistratura per la liberazione delle coste al mare e che in attesa di un intervento del Comune, il quale come si è ordinato, non ha fatto nulla per risolvere sul problema del litorale.

La magistratura che ha posto fine a molti dei casi più scanalosi imponendo alle aziende la costruzione di depuratori. Ma come si annuncia il prossimo futuro? La risposta è difficile se infatti con l'anno venturo entreranno in funzione almeno altri due depuratori (a Ladispoli e a Nettuno) che miglioreranno la situazione, qualche apprensione vi è per la condizione degli impianti in funzione a Roma. Nei due depuratori vengono infatti scaricati ogni giorno decine di tonnellate di liquami dai pozzi neri e altri rifiuti diversi in una quantità decisamente superiore a quella per cui le attrezzature sono state progettate e costruite. E' difficile in questo modo stabilire per quanto tempo ancora, e con quale rendimento le strutture potranno continuare a lavorare e, una volta esaurite, sostituite. E' difficile in questo modo stabilire per quanto tempo ancora, e con quale rendimento le strutture potranno continuare a lavorare e, una volta esaurite, sostituite.

NETTUNO
L'inquinamento rimane grave ed è soprattutto di origine ambientale la città per lo scarico delle acque del mare. La situazione potrà migliorare con l'entrata in funzione del depuratore che si trova nei pressi del poligono.

ANZIO
L'inquinamento della livante è ancora grave anche se minore rispetto a due anni fa. Anche qui all'origine del fenomeno è lo scarico dei numerosi collettori del porto e la notevole concentrazione demografica specie nei mesi estivi. Marmano che ci si allontana dal centro abitato la situazione migliora notevolmente.

LAVINIO
Le spiagge di Lavinio (rifornite di portone) presenta no una ottima situazione igienica in tutti i tratti del litorale.

TORVAJONICA
L'inquinamento è andato notevolmente crescendo lungo tutti i cinque chilometri di litorale a causa dello scarico diretto nelle acque del mare di tutti i liquami e rifiuti organici e del notevole aumento della popolazione residente nei mesi estivi.

OSTIA
La situazione pur rimanendo difficile è migliorata soprattutto per quel che riguarda il «canale dei pescatori». In questo settore infatti venivano scaricati fino a due anni fa decine di tonnellate di liquami estratti dai pozzi neri dal servizio di nettezza urbana. L'inquinamento dipende ora soprattutto dallo sbocco del Tevere e dall'immissione in mare delle acque del canale della Lingua. Situazione buona invece per il tratto di Castel Porziano.

FIUMICINO
L'indice di inquinamento rimane alto a causa dello sbocco delle acque del Tevere e per le perdite di petrolio all'attacco delle navi cisterna Luso per divergere le macchie nere dei tensoattivi peggiora ancora la situazione.

FREGENE
Una certa misura di inquinamento è determinata in particolare dalla presenza del fosfo Arnone e del collettore delle acque alte utilizzate come canali d'irrigazione.

LADISPOLI
La situazione è positiva anche se non è ancora entrato in funzione il depuratore. I due fossi che delimitano a destra e sinistra il centro abitato, grazie ad alcuni lavoi hanno ridotto la loro carica inquinante.

S. MARINELLA
Le condizioni del mare sono decisamente positive. Gli indicatori di inquinamento sono a livelli accettabili. Peggio è qui viene lo scarico di rifiuti in mare e la presenza di rifiuti marini.

CIVITAVECCHIA
L'inquinamento focale («a scarse») è accettabile ma le condizioni del mare sono decisamente preoccupanti. Grazie infatti all'inquinamento dovuto alla presenza del porto e conseguente agli scarichi di

Il fenomeno provocato dall'inquinamento

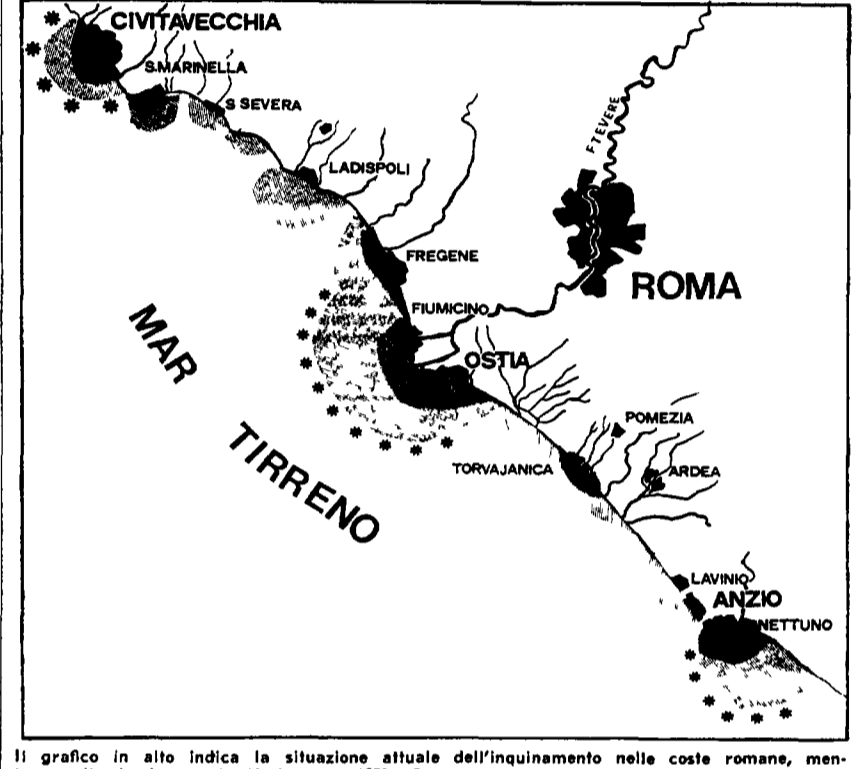
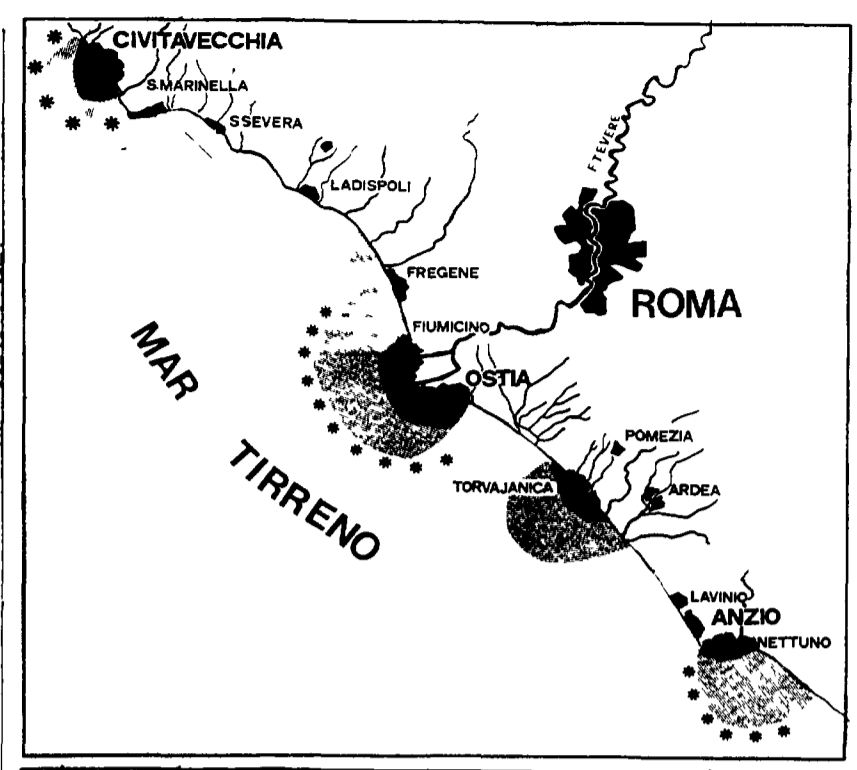
Un anno fa la paura dell' «onda gialla»

I residui industriali e il petrolio avevano ucciso le alghe che, salendo a galla, causavano l'insolita colorazione

Il luglio e l'agosto dello scorso anno saranno ricordati da decine di migliaia di bagnanti di Ostia e Fiumicino soprattutto per l'«onda gialla» e per l'altro fenomeno soprannominato «onda nera». Si tratta di due inconsueti processi che misero in allarme tutti i cittadini, provocati da un acuitarsi dello stato di cronico inquinamento delle due zone del litorale. Un fenomeno che, non essendo mutato sostanzialmente le condizioni che lo causavano, potrebbe tornare a ripetersi anche se fortunatamente, fino ad ora di «onde» gialle o nere che siano non vi è traccia.

Ma da cosa furono provocati questi singoli processi biologici? Alla loro origine è certamente la pesante situazione di inquinamento delle

acque marine soprattutto del inquinamento di tipo industriale dovuto agli scarichi e alle perdite delle petroliere. Per togliere di mezzo le macchie di olio e di catrame dalle navi vengono usate particolari sostanze chimiche che fanno «affondare» gli idrocarburi. Una volta sul fondo però il petrolio forma una sorta di melma che uccide la flora e la fauna marina che sale così a galla formando quella che è stata subito battezzata «onda gialla». Un ammasso di alghe morte quindi, provoca la particolare coloritura delle acque marine. Un fenomeno successivo è quello che potrebbe definirsi il «rigetto» dal fondo di sostanze chimiche come gli idrocarburi e i tensioattivi e proprio questo rigetto provoca l'«onda nera».

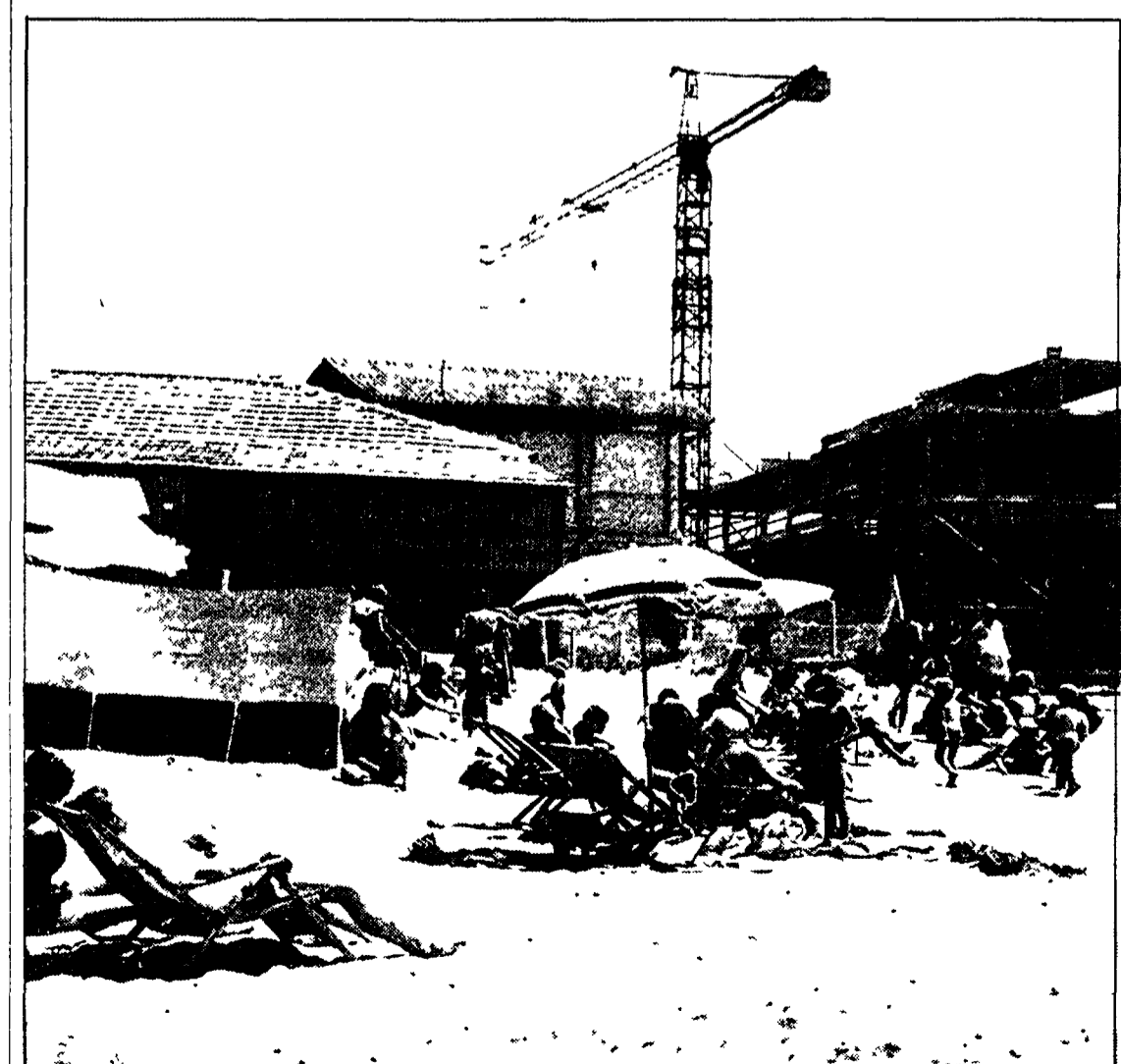


Il grafico in alto indica la situazione attuale dell'inquinamento nelle coste romane, mentre quello in basso si riferisce al 1973. Come si vede le macchie di sporco tendono a restringersi e a farsi più rare; unica eccezione è Torvajonica dove la situazione rispetto a due anni fa è nettamente peggiorata. Gli asterischi indicano un alto livello di inquinamento industriale oltre che batteriologico.

Chilometri di spiaggia tra Torvajonica e Tor San Lorenzo trasformati in una siepe ininterrotta di case e villette

I palazzi al posto degli ombrelloni

La speculazione ha chiuso tra fabbricati e villaggi turistici uno dei tratti più belli del litorale romano - Quasi ovunque è impossibile raggiungere il mare - Cantieri a pochi metri dalla riva - Una politica dissenata che ha distrutto un enorme patrimonio turistico - Scaricati direttamente nell'acqua i rifiuti delle abitazioni



Un tempo, si parla di pochi anni fa era soltanto una appendice di Ostia. Chi nella mente cercava un posto tranquillo poteva con pochi minuti di auto raggiungere le spiagge di sabbia bianca di Torvajonica o proseguire qualche chilometro oltre fino a Tor San Lorenzo sulla «facciata» di strada litoranea che congiunge il lido di Roma a Lavinio. Spiagge abbattonate con vari stabilimenti di servizio e villaggi turistici di stria litoranea in custodia. Arenili per quella specie di elite che sono gli appassionati del mare e al mare.

A rivedere oggi quelle spiagge impie sono soprattutto i filari di case villette palazzine che corrono ininterrottamente lungo la spiaggia per chilometri e chilometri. A cominciare dal limite estremo del canale di Castel Porziano le case sono sorte senza criterio sui due lati della litorale. Una dietro l'altra, vecchia villette turistiche di un incredibile stile e mediterraneo palazzine di quattro o cinque piani identiche a quelle della città. E la fila continua senza un metro di sosta o un quartiere verso il mare per tutti e sei i chilometri che sfiorano il comune di Pomezia. Il paesaggio di una altra delle distinte località è indotato solo sul cartello stradale o si può intralciare dall'alta dei fabbricati più vecchi quelli propri a Ostia. In questi anni in cui si continua a costruire, è ancora in corso l'edificazione di nuovi edifici e di villette turistiche. In questi anni in cui si continua a costruire, è ancora in corso l'edificazione di nuovi edifici e di villette turistiche.

Una doppia situazione si è creata quindi da una parte si costruisce dove non si doveva e l'altra si impedisce di raggiungere il mare.

Alla prova a Ostia il provvedimento della capitaneria

La nuova «carta dei diritti» per l'accesso alle spiagge

Non è più vietato svestirsi, prendere la tintarella e sostare sulla fascia demaniale dell'arenile - Altre denunce contro proprietari di stabilimenti privati

Malgrado il tempo incerto e poco invitante le condizioni del mare che hanno costretto molti a rinunciare al bagno gli altri erano numerosi i bagnanti sulle spiagge di Ostia e di Castel Porziano. La vera e propria «invasione» dei bagnanti è però sicuramente oggi. Per le decine di migliaia di romani che si agguglieranno la spiaggia per affollarla in ogni tratto saranno le nuove norme emanate nei giorni scorsi dalla capitaneria di porto. Chi domenica scorsa si è trovato davanti alla lunga serie di divieti posti dai concessionari degli stabilimenti e ha dovuto quindi rinunciare alla possibilità di entrare gratuitamente nei complessi privati per raggiungerne la riva potrà oggi far valere una nuova «carta dei diritti».

Cancelletti con il nuovo provvedimento tutti i punti poco chiari della precedente ordinanza e di conseguenza sancita la possibilità degli abusi che si sono verificati la settimana passata il compito della capitaneria di porto - con la collaborazione degli agenti di polizia e dei carabinieri - è quello di garantire il pieno rispetto delle nuove norme.

Altre denunce si sono andate intanto ad aggiungere a quelle già note contro i proprietari degli stabilimenti che non hanno rispettato le disposizioni della capitaneria. Tra i concessionari - per i quali probabilmente la procura emetterà un avviso giudiziario - vi è anche il dolavoro del ministero di Grazia e Giustizia. Ecco il testo della nuova ordinanza sulla disciplina balneare emanata dalla capitaneria di porto.

Articolo 1 - I cittadini possono accedere liberamente e gratuitamente al mare attraverso gli stabilimenti balneari allo scopo di poter raggiungere la fascia di metri lineari 5 (cinque) di arenile adiacente alla battigia per il libero tuffo lungo di estensione di metri 5 (cinque) della fascia di arenile di m. 5 (cinque) di battigia purché non venga ostacolato IL LIBERO transito lungo la spiaggia.

Articolo 2 - E' consentito l'uso di indumenti nella fascia di arenile di m. 5 (cinque) adiacente alla battigia purché non siano di intralcio al libero tuffo lungo la stessa.

Articolo 3 - E' proibito ostacolare l'accesso e l'uscita di bagnanti e di persone che si trovano nella fascia di arenile di m. 5 (cinque) adiacente alla battigia.

Articolo 4 - Il secondo comma dell'articolo 11 dell'ordinanza n. 12/1974 in data 30/5/1974 è abrogato.

Articolo 5 - Copia della presente ordinanza si deposita anche nelle lingue francese, inglese e tedesco dove essere esposta all'ingresso degli stabilimenti balneari e delle spiagge libere attrezzate in luogo facilmente visibile al pubblico. E' fatto divieto di esporre al pubblico cartelli o chiarimenti forniti dai concessionari se non espressamente autorizzati dalla Capitaneria di Porto di Roma.

Le fatture astronomiche di ENEL e SIP

Iniziativa nei prossimi giorni alla Magliana, a Tiburtino e a Ponte Milvio

Caos e disservizio all'origine delle bollette «salate»

Paurosi ritardi nella lettura dei contatori - Pessima utilizzazione degli organici - Favorite solo le grandi aziende dalla ristrutturazione che ha motivato il caro-telefono - Duro colpo all'economia delle famiglie di lavoratori

«Ancora bollette salatissime, nei giorni scorsi per migliaia di cittadini in diverse zone della città. Alle fatture della luce si aggiungono le bollette del telefono che sono le prime ad arrivare dopo il ritardo della lettura dei contatori...»



FESTA DEI PENSIONATI A SAN LORENZO. Momenti di dibattito e di svago anche per i pensionati, nel parco di San Lorenzo, ieri, nell'unico spazio verde del popoloso quartiere è iniziata la festa del pensionato d'Italia, una manifestazione organizzata dalla FIP (Federazione Italiana Pensionati) CGIL...

Comunque, anche se per ora le spese per quanto riguarda il telefono sono «contenute» la loro coincidenza con la «stangata» che a moltissimi utenti sta diventando...»

La disorganizzazione e lo spirito burocratico dell'Enel, del resto, stanno ormai diventando proverbiale. La vicenda delle bollette salate, per esempio non ha altre motivazioni che questa: per mesi, in qualche caso per anni, l'Enel ha «dimenticato» di mandare gli incaricati a leggere i contatori...

«Tutto ciò potrebbe essere facilmente evitato, senza grosse complicazioni e senza compromettere ulteriormente il bilancio dell'azienda, se solo esistesse la volontà di farlo. Basterebbe una seria riorganizzazione dei servizi...»

«Tutto ciò potrebbe essere facilmente evitato, senza grosse complicazioni e senza compromettere ulteriormente il bilancio dell'azienda, se solo esistesse la volontà di farlo...»

Prosegue la lotta degli edili per la casa e l'occupazione

L'adesione del Sunia e dell'Unione Borgate - Domani manifestazione a viale Regina Margherita contro lo smantellamento della MAS-Sud - Provocazione davanti all'Ethicon - Un incontro fra i sindacati - scuola e il rettore dell'università - Si è conclusa la vertenza all'Ente Utenti Motori Agricoli

Con decine di iniziative, incontri, di assemblee, sviluppo in tutta la provincia di Roma la settimana scorsa per l'occupazione, la casa e i servizi sociali, indetta dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori edili, alla guida dell'Unione Borgate e l'Unione Borgate.

Dopo le forti manifestazioni dei giorni scorsi, altre iniziative sono in programma per la prossima settimana. Sarà la piazza di Santa Agnese, ed infine quella di Piove, a Ponte Milvio della zona Cassia-Primavera.

MAS-SUD - Una manifestazione, promossa dalla FIM e dal consiglio di fabbrica della MAS, si svolgerà domani mattina alle 8.30 davanti alla piazza di Santa Agnese di viale Regina Margherita 158.

ETHICON - Una grave provocazione ha turbato l'altro giorno il clima nel quartiere di viale Regina Margherita, dove si svolgeva una manifestazione sindacale, che da tempo portava avanti i lavoratori della Ethicon, l'azienda tessile di Pratica di Mare e di Latina.

Tragica conclusione di una gita in barca a Palo Laziale

UN RAGAZZO DI 16 ANNI CADE IN MARE DAL CANOTTO E ANNEGA

Salvato l'amico che si trovava con lui - Vane le ricerche dei sommozzatori per recuperare il corpo - A Passoscuoro un uomo colto da male in acqua muore dopo essere stato trasportato in ospedale

il partito

GRUPPO CAPITOLINO - Domani, alle 18, in Federazione. SEZIONE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - Domani, alle 18, in Federazione (Piochelli).

Nuovi risultati nella campagna per il tesseramento e la stampa comunista

Prosegue con slancio lo sviluppo della campagna dei 70.000 comunisti a Roma. Altre 4 sezioni: PIETRALATA, FORTE BRAVETTA, TOR LAPARE e ALLUVI-MIERE hanno raggiunto il 100 per cento.

in libertà provvisoria sei giovani extraparlamentari

Sei giovani aderenti a formazioni della cosiddetta sinistra extraparlamentare sono stati messi in libertà provvisoria dall'ufficio istruttoria del Tribunale. Tra di loro, Daniele Pifano, 20 anni, dipendente del Policlinico...

in breve

PENSIONATI - Oggi al Parco Tiburtino continua la Festa del pensionato d'Italia, una manifestazione organizzata dal Comitato dei pensionati che si è costituita nei giorni scorsi durante la festa dell'Unità.

CELLULE AZIENDALI

CELLULE AZIENDALI (Domini) - Stabilite, alle 17.30, all'Assemblea sul voto (Fredda). Siliere, alle 17, a Pomozia assemblea (Colasanti); Siliere, alle 18, a Ludovici costituzione cellula (Fungini).

REGIONE - VITERBO

REGIONE - VITERBO: Carbonegno: ore 18, comitato (Sarti); Latina: ore 19, comitato (La Bialla); FROSINONE: Viacuso: ore 20, comitato (Tamburini); Ripi: si conclude oggi con un comitato del comitato Emilio Mancini la festa dell'Unità.

CASA DELLA CULTURA

CASA DELLA CULTURA - Mercoledì, alle 18.30, si terrà una tavola rotonda organizzata dall'Istituto nazionale di urbanistica. Tema del dibattito: «L'iniziativa popolare favorevole a un nuovo modo di governare».

UNIONE BORGATE ROMANE

UNIONE BORGATE ROMANE - Lunedì 14, alle 18.30, si terrà il Comitato direttivo dell'Unione borgate romana. La riunione si svolgerà nei locali della Camera del lavoro CGIL, in via Buonarroti 51.

TRASFEVERE

TRASFEVERE - Oggi e domani nella sala del cinema Travatore (circolizzazione) Giuoco 12 si terranno due sessioni di dibattito sui temi del decentramento culturale. All'iniziativa, promossa dalla XVI circoscrizione, hanno aderito le forze politiche democratiche della zona, numerosi intellettuali e uomini di cultura.

Scuola di OTTICA e di ODONTOTECNICA. DIPLOMA E MATURITA'. Via Passo del Furo 53 Roma - Tel. (06) 842 405

motodelta s.r.l. concessionaria distributrice. VIALE AMELIA, 42 - ROMA. Per apprezzare il nuovo sistema di frenata integrale esclusivo della MOTO GUZZI...

AUTOPIU' sempre più al vostro servizio. RENAULT. Più cortesia. Più rapidità nelle consegne. Più cura nell'assistenza. Più scelta dell'usato. La Concessionaria Renault AUTOPIU' è sempre al servizio vostro e della vostra automobile.

COMUNICATO - Da domani a ROMA, ore 9, a prezzi di FALLIMENTO 10.000 VESTITI UOMO GRANDI MARCHE. SOLO POCHI GIORNI. 1° LOTTO VESTITI TERITAL LANA da L. 49.000 L. 12.500

Bolletta telefonica del terzo trimestre. La SIP informa che la bolletta telefonica in corso di recapito comprende, come di consueto, l'addebito anticipato del canone trimestrale (relativo ai mesi di luglio, agosto e settembre) nonché l'importo per comunicazioni e servizi a contatore dei mesi di marzo, aprile e maggio.

SIP SOCIETÀ ITALIANA PER L'ESERCIZIO TELEFONICO

LATINA: i risultati elettorali hanno cambiato la geografia politica

La DC resta ferma al bivio

«Questo scudocrociato non piace... I suoi uomini ripetono con monotona ritualità le manovre di sempre» - Anche i ceti medi, oltre gli operai, hanno votato per il nostro partito - Proposte comuniste

Contro l'abusivismo

Il Comune si «giustifica» per le sanzioni non applicate

L'amministrazione capitolina, in un comunicato diffuso ieri, ha tentato di giustificare la mancata applicazione delle sanzioni pecuniarie previste per le costruzioni edilizie abusive. Le cause di questa inadempienza non sarebbero da addebitarsi alla giunta e ai suoi assessori. Per sostenere questa tesi il Comune se la «prende» con la legge-ponte (1 settembre 1967), di non facile interpretazione, con il Consiglio di Stato, che solo nell'ottobre del 1974 ha chiarito come andavano applicate le sanzioni pecuniarie, con le procedure amministrative degli uffici comunali ed infine con le Circolezioni che non sono in grado di funzionare efficacemente.

Lo scontro interno alla DC è aspro e dall'esito incerto. Accanto ai temi tradizionali, il scontro è caratterizzato oggi da quelli scaturiti dal voto di giugno e dalle recriminazioni degli esclusi. I risultati elettorali hanno sconvolto anche nella provincia latina la geografia politica. La forte avanzata del PCI ha aperto nuove vie, ha battuto la linea dell'anticomunismo preconcepito e preteusso; ha rafforzato i processi unitari.

Una strana autocritica — ognuno la fa a modo suo addossandosi l'un l'altro le responsabilità — è stata aperta nella Democrazia Cristiana; rimangono così sul tappeto tutti i problemi irrisolti di prima e quelli della ripresa posteleitoriale. La riunione del comitato provinciale della DC si è conclusa con un nulla di fatto, rinviando le decisioni e le scelte in merito alla formazione delle giunte, alle iniziative da prendere. I dc locali restano in attesa delle scelte dei maggiori regionali delle varie correnti. Ciò dimostra, ancora una volta, l'incapacità della DC ad affrontare concretamente il dibattito e a contribuire dal basso a quella opera di rinnovamento del loro partito sulla cui esigenza, sociali di essi spesso si sono pronunciati.

Un partito in crisi

La corrente fantasma riprendendo una serie di considerazioni sul passato voto del referendum, ha ribadito che «... Questa DC non piace... I suoi uomini ripetono con monotona ritualità le manovre di sempre...».

«... Questa DC non piace... I suoi uomini ripetono con monotona ritualità le manovre di sempre...».

di aprire un vasto confronto tra tutte le forze democratiche e antifasciste allo scopo di elaborare programmi concreti e rispondenti alle esigenze popolari e dar vita a nuove convergenze in grado di attuare i programmi.

Giovedì prossimo i sindacati hanno indetto lo sciopero generale intorno ai problemi dell'occupazione e dello sviluppo economico. L'esigenza di dare immediata risposta da parte degli enti locali su questi temi diviene ancora più pressante. Occorre battere le resistenze e riaprire per consenso subito i consigli comunali.

Maggioranza di sinistra

Nel comune a maggioranza di sinistra questi processi sono già avviati, a testimonianza ancora una volta della concretezza, vivacità e serietà del PCI e della sinistra. Giunte e stabili il processo, dopo le elezioni del 15 giugno, sono oggi possibili e realizzabili anche nei comuni di Aprilia, Cisterna, Fondi, Terracina, Pontinia, Sabaudia, alla amministrazione provinciale e negli altri comuni.

Non si tratta di un rovesciamento delle alleanze da parte del PSI né di ricostruire giunte frontiste — tra l'altro in molti casi impraticabili — ma di avviare processi nuovi di aggregazione di forze sociali e politiche in grado di risolvere la crisi e dare stabilità ed efficacia alle amministrazioni. Questa la volontà espressa con il voto del 15 giugno. Su tale linea tutte le forze democratiche e antifasciste devono confrontarsi e lavorare.

CALCOLATRICI ELETTRONICHE SEMPLICI E SCIENTIFICHE

Prezzi soffocosto!

TEXAS — MINICASIO — LLOYD REALTONE — TOKATRON eccetera

da L. 19.900 ed oltre garanzia annuale

DITTA PIRRO - Via Tasso, 39 - Int. 3

APPROFITTA TE!

STREPITOSA VENDITA AL COSTO ANCORA 1 SETTIMANA

TELEVISORI da 5" a 27" a colori e bianco e nero

Le marche più prestigiose:

BRIONVEGA - CGE - MINERVA - PHILIPS PHILCO - RADIOMARELLI - REX - SIEMENS WESTINGHOUSE - PHOENIX - SHARP, ecc.

Qualche esempio:
 26" colore Pal Secam L. 470.000

Bianco e nero:
 24" L. 87.000
 9" corr. batt. » 75.000

Portatile:
 17" corr. batt. L. 67.000
 12" scher. nero » 99.900
 20" » 110.000
 12" » corr. batt. Philips . » 103.000
 12" » » » Philco . » 103.000

DITTA PIRRO - Via Tasso, 39 - Int. 3

LETTI D'OTTONE E FERRO BATTUTO VELOCIA

VIA LABICANA, 118-122 VIA TIBURTINA, 512

ANNUNCI ECONOMICI

4) AUTO - MOTO - CICLI L. 50

AUTONOLEGGIO RIVIERA - ROMA

Aeroporto Naz. Tel. 4687/3560
 Aeroporto Intern. Tel. 691.521
 Air Terminal Tel. 475.036.7
 ROMA: Tel. 420.912-425.624-420.819
 Offerta speciale mensile valida dal 1. ottobre 1974
 (Gg. 30 compresi Km. 1.100 da percorrere)

FIAT 500/F L. 68.000
 FIAT 500 Lusso L. 77.000
 FIAT 500/F Giardin. L. 78.000
 FIAT 850 Special L. 97.000
 FIAT 127 L. 135.000
 FIAT 127 3 Porte L. 143.000
 FIAT 128 L. 145.000

ESCLUSA I.V.A.
 (Da applicare sul totale lordo)

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE

Studio e Gabinetto Medico per la diagnosi e cura delle «sue» disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina.

Dr. PIETRO MONACO

Medico dedicato ed esclusivamente alla sessuologia (neuroastenie sessuali, deficienze senili endocrine, sterilità, impotenza), deficienze virili, impotenza) in loco.

ROMA - Via Vittoriale, 28
 (Termine di fronte Teatro dell'Opera)
 Consultazioni: ore 9-13 e 14-19
 Tel. 47.51.110/47.56.980
 (Non al numero veneto, nella ecc.)
 Per informazioni ortelli servizio

Saldi di stagione

Scampoli a metà prezzo

PRADA

ROMA

BIANCHERIA - TAPPEZZERIA SETERIE - COTONERIE STOFFE PER UOMO

VIA NAZIONALE 26 29
 ANG. V. DE' PRETISI 44 C

Continua la straordinaria vendita a difesa del consumatore

EUROCOOP

PIAZZA AMBA ALAGI, 1 - Tel. 83.73.24 (Quartiere Africano)

ALCUNI ESEMPI DI PREZZI (fino ad esaurimento delle scorte)

Pomodori pelati S. Marzano	kg. 1	L. 200
Pomodori pelati S. Marzano	gr. 500	L. 100
Olio di oliva purissimo	lt. 1	L. 1.490
Olio di sansa e di oliva	lt. 1	L. 990
Olio di semi vari 4 lattine	lt. 1	L. 1.980
Damigiane vino b.co Castelli v.p. etc.	lt. 1	L. 200
Succhi di frutta	gr. 130	L. 50
Caffè miscela famiglia	gr. 200	L. 490
Piselli De Rica extra fini	gr. 500	L. 150
Tortellini emiliani	gr. 250	L. 280
Tortellini emiliani	kg. 1	L. 980

OFFERTA DELLA SETTIMANA

PASTA SPIGADORO gr. 500 L. 200

La protesta dei bambini della borgata Parrocchietta sulla Portuense

«Non possiamo giocare in strada vogliamo i prati e le palestre»

Per far fronte alla mancanza di attrezzature sportive e di verde i ragazzi hanno costituito la loro «Polisportiva» - Un'area di oltre sei ettari espropriata da anni lasciata in totale abbandono dal Comune

Atti di vandalismo nella scuola G. D'Annunzio al Prenestino

Atti di vandalismo sono stati compiuti l'intera notte all'interno della scuola media G. D'Annunzio in via del Pignone, al Prenestino. Alcuni sconosciuti, dopo essersi introdotti nei locali dell'istituto, hanno danneggiato la maniera grave alcune suppellettili ed altri oggetti che si trovavano nelle aule e nei corridoi, provocando danni per svariate centinaia di migliaia di lire.

Al termine della loro opera i teppisti hanno riacciso sui muri e sulle lavagne, con la vernice, alcune scritte ostentose nei confronti del preside e di altri professori della scuola. Fra le altre scritte gli sconosciuti hanno vergato provocatoriamente, accanto a quella delle brigate rosse, sigle di partiti democratici, tra cui il nostro.

«Siamo stanchi di giocare in mezzo alla strada, non abbiamo verde, non esiste un campo per giocare a pallone, quando entriamo nei cortili dei palazzi non vogliamo essere scacciati via. Per questo abbiamo deciso di organizzarci e di fondare la polisportiva dei ragazzi». Così si legge su un foglio che i bambini della Parrocchietta, una borgata sulla Portuense, hanno preparato per protestare contro la situazione esistente nella borgata, priva di servizi sociali di verde attrezzato, di luoghi dove poter stare insieme tranquillamente.

«Dopo essere stati scacciati nuovamente dal guardiano delle palazzine "Piperio" dice Marco Clifferi di 13 anni: «Abbiamo organizzato una manifestazione nel quartiere e questa assemblea. Non vogliamo più stare nella strada e correre sempre il rischio di andare sotto una macchina». «La nostra polisportiva — intervista Enzo Pacchiarotti di 9 anni — si propone di "ridurre il rischio di scavi"», dice Marco Clifferi: «I nostri compagni si propongono di scavare edifici per costruire edifici. Invece la scavatrice deve essere utilizzata per fare dei campi da gioco e dei giardini per i più piccoli. Mio

fratello, poco tempo fa, per riprendere il pallone finito in mezzo alla strada, è stato investito da un'auto». «Qualche volta — racconta Marco Quirini di 11 anni — andavamo a giocare in una scarpata, ma abbiamo trovato tre vipere ed ora abbiamo paura a tornare».

«Lunedì andremo in delegazione alla Circolescrizione e abbiamo deciso di organizzare nella prossima settimana una corsa di protesta su un terreno sul quale da anni dovrebbe essere costruito un campo sportivo per noi», spiega Tiziana Napolitano di 11 anni. La situazione esistente nella borgata fa comprendere immediatamente le ragioni della protesta dei ragazzi.

«L'unica struttura presente è una scuola, «Gino Capponi» e dove non esiste addirittura la palestra, e che nell'estate rimane chiusa. Ci sono solo due piscine, naturalmente private, di cui una, che si trova all'interno di una palazzina, è riservata unicamente ai figli degli inquilini. Gli unici spazi sono dunque i cortili dei palazzi, da dove i piccoli vengono per continuamente scacciati dai guardiani. Gli stessi bambini che abitano in questi edifici si sono schierati a fa-

vore della Polisportiva. «Questi problemi però non sono senza via di uscita, basterebbe un minimo di volontà politica da parte della giunta capitolina per capovolgere la situazione che offre oggi ad ogni abitante della Parrocchietta solo 0,9 centimetri di verde (nella cifra sono comprese le aiuole spartitraffico e un vecchio cimitero)».

Nella zona infatti, ci sono oltre 6 ettari, espropriati da anni dal comune, che dovrebbero essere attrezzati a verde e a centri sportivi; per essi sono stati già stanziati 780 milioni. Il centro, che prevede la costruzione di una piscina coperta e palestina, un campo di pallone e un parco giochi, sogno per i ragazzi della borgata, ora altro non è che una scarpata inaccessibile, piena di rifiuti e rifiuti, sulla quale di fronte all'ignoranza del Comune è stata anche avviata la costruzione abusiva — ora bloccata — di una palazzina, e il palazzo adiacente si è anche impossessato di una fascia di questa area, per attrezzare un piccolo spazio per i piccoli.

Il problema dei ragazzi della Parrocchietta è abbastanza analogo a quello che vivono i loro coetanei delle borgate vicine, Trullo, Magliana, Portuense Villini, dove ancora non vengono aperti i centri sportivi circolescritionali (dovrebbero essere 8) che il Comune aveva promesso dall'ottobre del 1974. Su questo tema martedì prossimo il consiglio della XV Circolescrizione ha deciso di indire una manifestazione per l'apertura dei centri, anche senza l'autorizzazione comunale.

Le carenze risultano ancora più gravi, se si considera che nella circolescrizione sono oltre 45.000 i ragazzi dagli 0 ai 14 anni, e tale cifra è la più alta in assoluto fra le circolezioni romane, e che da un'indagine svolta il 65° dei bambini risulta affetto da varie malformazioni provocate dalla mancanza di sport e ginnastica, come ad esempio la scoliosi. Inoltre, sempre alla Parrocchietta, il Comune possiede oltre 7.000 metri ceduti dai costruttori per «atti d'obbligo» che devono essere appunto destinati a verde.

«Qualche volta entriamo nella proprietà privata di villa Padia dove c'è la piscina che noi vediamo, e appena ci mettiamo a guardarla alcuni ragazzi ci tirano i sassi come fossero animali. Ecco perché vorremmo un campo molto vasto che in questa zona non abbiamo. Però sappiamo che ce è la possibilità di avere finalmente il nostro spazio verde e con questa bella notizia vi salutiamo e vi ringraziamo». Così termina il documento-protesta della Polisportiva dei ragazzi, che vogliono con la loro iniziativa attirare l'attenzione dei cittadini e spingere il Comune a fare il proprio dovere.

IL GIUBILEO

Le quattro Basiliche visitate con preghiera e saggio raccoglimento beate ore passate con sentimento a dissiplinata pace che tutti amate.

Sono tempi di conquiste impensate il materialismo vuol giudicamento cade lo spirito avviene il cedimento, è natura degli uomini pensate.

L'anima alcun libertà sa frenare nel piacere dello spirito e dell'arte ogni ingiustizia riesce a superare.

L'uomo perfetto è nel dar la sua parte il cambio pari senza sottigliare questa è la vera pace senza carte.

ROMOLO VELOCIA

VELOCIA Letti d'ottone PRESENTA:

LA NUOVA RETE LETTO CORRETTIVA

Brevetto Romolo Veloccia

- Per le malattie della colonna vertebrale non più favole per la rigidezza
- Per la Vostra salute si consiglia, anche se state in ottima salute.
- Non cigola.
- E' indistruttibile.
- Ha la durata di più generazioni.
- Massima igiene.

VENDITA Via Labicana, 118 - Tel. 70682
 Via Tiburtina, 512 B - Tel. 435141
 STABILIMENTO Via Tiburtina, 512 - Tel. 439955

A ROMA - Da domani ore 9 a prezzi di

FALLIMENTO

100.000 PANTALONI JEANS SOLO PER POCHI GIORNI

LOTTO N. 1	PANTALONI Trevira	8.500	2.000
LOTTO N. 2	PANTALONI jeans America	6.500	2.000
LOTTO N. 3	PANTALONI cotone	4.800	2.000
LOTTO N. 4	PANTALONI tela bianca	2.800	2.000
LOTTO N. 5	PANTALONI velluto mille righe	8.900	2.000
LOTTO N. 6	VELLUTO liscio	7.200	2.000
LOTTO N. 7	PANTALONI montagna elasticizzati	8.800	2.000
LOTTO N. 8	PANTALONI sci Gran Sasso	8.600	2.000
LOTTO N. 9	PANTALONI gabardin	7.000	2.000
LOTTO N. 10	PANTALONI jeans scolorati	8.000	2.000
LOTTO N. 11	PANTALONI Karnak	7.200	2.000
LOTTO N. 12	PANTALONI schantun	9.800	2.000
LOTTO N. 13	PANTALONI originali Wanglers	8.200	2.000
LOTTO N. 14	PANTALONI Roy Rogers	9.800	2.000
LOTTO N. 15	PANTALONI canapa e lino	8.800	2.000
LOTTO N. 16	PANTALONI flanella	7.000	2.000
LOTTO N. 17	PANTALONI vigogna	12.000	2.000
LOTTO N. 18	PANTALONI Cowl tweed	13.500	2.000
LOTTO N. 19	PANTALONI grandi taglie lana	16.000	2.000
LOTTO N. 20	JEANS bambino	8.000	2.000

100.000 CAMICIE DA L. 10.000 FINO ESAURIMENTO a L. 2.000 cadauna

SI ESCLUDE LA VENDITA ALL'INGROSSO - CEDESI STIGLI E ATTREZZATURA

ROMA - VIA SANNIO 57 fronte mercato

Cinzia Romano

DA BELLANCAUTO SCOPRI CHE...

una Chrysler «tutta comfort»

costa ancora 2.300.000 + IVA

BELANCAUTO S.p.A.

Via della Conciliazione, 4/F
 Piazza di Villa Carpegna, 50/51
 Via Oderisi da Gubbio, 64
 Via Aurelia, 451

SETTIMANA NEL MONDO

Verifica a Ginevra

Gromiko e Kissinger avranno giovedì e venerdì prossimi a Ginevra il secondo incontro... messo in programma al termine della consultazione di Vienna, lo scorso maggio.



HUMPHREY - Due ore al Cremlino

Ford ha dato a sua volta quello che è stato interpretato come un chiaro «segnale» rifiutandosi di ricevere lo scrittore russo emigrato Solgenitzin, impegnato negli Stati Uniti in un giro di propaganda anti-sovietica e anti-ditatoriale.

Breznev e Ford hanno confermato entrambi, nei giorni scorsi, il loro interesse per ulteriori progressi della cooperazione sovietico-americana.



RABIN - La tattica del rinvio

Per quanto riguarda il Medio Oriente, primo tra i temi all'ordine del giorno, il segretario di Stato americano e il ministro degli esteri sovietico.

La CGT peronista sfida il governo di Isabelita

Sciopero generale di due giorni indetto dai sindacati argentini

BUENOS AIRES, 5. La CGT sembra ormai decisa a sfidare apertamente il governo di Isabelita Peron. Il movimento sindacale nazionale, infatti, ha proclamato ieri sera uno sciopero generale di 48 ore, secondo le indicazioni determinate dal governo sulla questione dell'aumento dei salari.

Trenta militi libanesi uccisi da esplosioni di mine

BEIRUT, 5. Trenta uomini di una milizia armata musulmana sono rimasti uccisi ed altri 45 feriti nel corso di un addentellato sul campo di battaglia.

15 arresti in Egitto sotto l'accusa di comunismo

IL CAIRO, 5. Il settimanale Akhbar El Yom ha annunciato la scoperta di una organizzazione comunista, che «proiettava di rovesciare il governo».

Atene: il 28 luglio processo ai colonnelli

FRASI sono stati i ex-dittatori Papadopoulos, l'ex- capo della polizia militare Dimitrios Ioannides e l'ex-reggente, generale Zolotas. Le accuse formulate nei loro confronti prevedono la pena capitale.

Atene: il 28 luglio processo ai colonnelli

IL CAIRO, 5. Il processo contro 24 protagonisti del regime dei colonnelli, tutti accusati di tradimento ed insurrezione per la parte avuta nel colpo di Stato militare dell'aprile 1974, comincerà il 28 luglio, secondo quanto ha annunciato oggi il governo.

Atene: il 28 luglio processo ai colonnelli

IL CAIRO, 5. Il settimanale Akhbar El Yom ha annunciato la scoperta di una organizzazione comunista, che «proiettava di rovesciare il governo».

Il sovietico avevano lasciato in sospeso, in maggio, l'eventualità di una riconvocazione della conferenza di Ginevra, per dare spazio agli sforzi diplomatici americani in vista di una seconda tappa del «disimpegno» nel Sinai.

Carlos Lorca, trentenne, sposato con un figlio, è medico e nel '73 era stato eletto con alta votazione deputato. Fin dal giorno del golpe si è impegnato nella resistenza alla dittatura.

Il secondo è appena ripreso dopo una lunga interruzione e si concentra sul problema dei controlli nel numero dei missili a testata multipla soggetti a limitazione. In questo senso, la settimana che si apre potrebbe essere decisiva.

La CGT peronista sfida il governo di Isabelita. Sciopero generale di due giorni indetto dai sindacati argentini.

Trenta militi libanesi uccisi da esplosioni di mine

BEIRUT, 5. Trenta uomini di una milizia armata musulmana sono rimasti uccisi ed altri 45 feriti nel corso di un addentellato sul campo di battaglia.

15 arresti in Egitto sotto l'accusa di comunismo

IL CAIRO, 5. Il settimanale Akhbar El Yom ha annunciato la scoperta di una organizzazione comunista, che «proiettava di rovesciare il governo».

Atene: il 28 luglio processo ai colonnelli

FRASI sono stati i ex-dittatori Papadopoulos, l'ex- capo della polizia militare Dimitrios Ioannides e l'ex-reggente, generale Zolotas. Le accuse formulate nei loro confronti prevedono la pena capitale.

Atene: il 28 luglio processo ai colonnelli

IL CAIRO, 5. Il settimanale Akhbar El Yom ha annunciato la scoperta di una organizzazione comunista, che «proiettava di rovesciare il governo».

Atene: il 28 luglio processo ai colonnelli

IL CAIRO, 5. Il settimanale Akhbar El Yom ha annunciato la scoperta di una organizzazione comunista, che «proiettava di rovesciare il governo».

Atene: il 28 luglio processo ai colonnelli

IL CAIRO, 5. Il settimanale Akhbar El Yom ha annunciato la scoperta di una organizzazione comunista, che «proiettava di rovesciare il governo».

La giunta vuole nascondere il rinvio della repressione

Pinochet rifiuta l'ingresso ai delegati dell'ONU

Conferenza stampa sull'arresto di Lorca segretario della Gioventù socialista cilena - Le autorità tacciono sulla detenzione: la sua vita è in pericolo - L'ONU doveva indagare sulla situazione dei diritti umani nel paese



SANTIAGO - Un aspetto della repressione in Cile

Approfittando delle sue incertezze

Giscard tenta il recupero della sinistra radicale

Dal nostro corrispondente. L'ultima (per ora) metamorfosi di Servan-Schreiber per completarsi dal grosso del bozzolo da presidente in carica del partito radicale uscirà tra qualche giorno.

Atene: il 28 luglio processo ai colonnelli

FRASI sono stati i ex-dittatori Papadopoulos, l'ex- capo della polizia militare Dimitrios Ioannides e l'ex-reggente, generale Zolotas. Le accuse formulate nei loro confronti prevedono la pena capitale.

Atene: il 28 luglio processo ai colonnelli

IL CAIRO, 5. Il settimanale Akhbar El Yom ha annunciato la scoperta di una organizzazione comunista, che «proiettava di rovesciare il governo».

Atene: il 28 luglio processo ai colonnelli

FRASI sono stati i ex-dittatori Papadopoulos, l'ex- capo della polizia militare Dimitrios Ioannides e l'ex-reggente, generale Zolotas. Le accuse formulate nei loro confronti prevedono la pena capitale.

Atene: il 28 luglio processo ai colonnelli

IL CAIRO, 5. Il settimanale Akhbar El Yom ha annunciato la scoperta di una organizzazione comunista, che «proiettava di rovesciare il governo».

Atene: il 28 luglio processo ai colonnelli

FRASI sono stati i ex-dittatori Papadopoulos, l'ex- capo della polizia militare Dimitrios Ioannides e l'ex-reggente, generale Zolotas. Le accuse formulate nei loro confronti prevedono la pena capitale.

Atene: il 28 luglio processo ai colonnelli

IL CAIRO, 5. Il settimanale Akhbar El Yom ha annunciato la scoperta di una organizzazione comunista, che «proiettava di rovesciare il governo».

Atene: il 28 luglio processo ai colonnelli

IL CAIRO, 5. Il settimanale Akhbar El Yom ha annunciato la scoperta di una organizzazione comunista, che «proiettava di rovesciare il governo».

DALLA PRIMA PAGINA

Crisi

ti sono arrivati a superare il milione e centomila unita. I giovani in cerca di prima occupazione sono 330 mila. Le ore di cassa integrazione nei primi cinque mesi dell'anno sono state 155.176.974, rispetto ai 73.443.000 del corrispondente periodo dell'anno precedente.

Proposte

socialisti raggiungono in Piemonte un accordo con il PCI. L'on. Romano pronunciò un respingendo l'invito alla formazione di «grandi maggioranze», afferma che di fronte alla crisi del Paese risulta spesso doveroso un ampio accordo con i partiti, con intese a livello di assemblee, al di là delle maggioranze che sostengono il governo.

Atene: il 28 luglio processo ai colonnelli

FRASI sono stati i ex-dittatori Papadopoulos, l'ex- capo della polizia militare Dimitrios Ioannides e l'ex-reggente, generale Zolotas. Le accuse formulate nei loro confronti prevedono la pena capitale.

Atene: il 28 luglio processo ai colonnelli

IL CAIRO, 5. Il settimanale Akhbar El Yom ha annunciato la scoperta di una organizzazione comunista, che «proiettava di rovesciare il governo».

Atene: il 28 luglio processo ai colonnelli

FRASI sono stati i ex-dittatori Papadopoulos, l'ex- capo della polizia militare Dimitrios Ioannides e l'ex-reggente, generale Zolotas. Le accuse formulate nei loro confronti prevedono la pena capitale.

Atene: il 28 luglio processo ai colonnelli

IL CAIRO, 5. Il settimanale Akhbar El Yom ha annunciato la scoperta di una organizzazione comunista, che «proiettava di rovesciare il governo».

Atene: il 28 luglio processo ai colonnelli

FRASI sono stati i ex-dittatori Papadopoulos, l'ex- capo della polizia militare Dimitrios Ioannides e l'ex-reggente, generale Zolotas. Le accuse formulate nei loro confronti prevedono la pena capitale.

Atene: il 28 luglio processo ai colonnelli

IL CAIRO, 5. Il settimanale Akhbar El Yom ha annunciato la scoperta di una organizzazione comunista, che «proiettava di rovesciare il governo».

Atene: il 28 luglio processo ai colonnelli

FRASI sono stati i ex-dittatori Papadopoulos, l'ex- capo della polizia militare Dimitrios Ioannides e l'ex-reggente, generale Zolotas. Le accuse formulate nei loro confronti prevedono la pena capitale.

Atene: il 28 luglio processo ai colonnelli

IL CAIRO, 5. Il settimanale Akhbar El Yom ha annunciato la scoperta di una organizzazione comunista, che «proiettava di rovesciare il governo».

Atene: il 28 luglio processo ai colonnelli

FRASI sono stati i ex-dittatori Papadopoulos, l'ex- capo della polizia militare Dimitrios Ioannides e l'ex-reggente, generale Zolotas. Le accuse formulate nei loro confronti prevedono la pena capitale.

Atene: il 28 luglio processo ai colonnelli

IL CAIRO, 5. Il settimanale Akhbar El Yom ha annunciato la scoperta di una organizzazione comunista, che «proiettava di rovesciare il governo».

Stabilimento Tipografico G.A.T.E. - 00185 Roma - Via del Taurini, 19

ESTRAZIONI DEL LOTTO DEL 5 LUGLIO 1975

Atene: il 28 luglio processo ai colonnelli